

NOTA TECNICA RELATIVA ALLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE ED ALLE MODIFICHE REGOLAMENTARI

dei Fondi Comuni di diritto italiano e dei Fondi
appartenenti al "Sistema Mediolanum Elite"
gestiti da Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.

SOMMARIO

PREMESSA.....	2
SEZIONE I. Profili di diversità tra fondi "incorporandi" e fondi "incorporanti"	2
SEZIONE II. Regime delle spese	10
SEZIONE III. Criteri seguiti per l'attribuzione ai partecipanti ai fondi incorporandi delle quote dei fondi incorporanti e per la determinazione del relativo valore di ingresso nel fondo incorporante.....	11
SEZIONE IV. Iniziative da intraprendere per rendere possibile la fusione tra fondi che presentano differenti politiche di gestione	11
SEZIONE V. Efficacia della fusione ed ulteriori informazioni utili	12
SEZIONE VI. Credito / debito d'imposta dei fondi interessati e non interessati dal processo di fusione	12
SEZIONE VII. Tavole illustrative	13
a) Commissioni di sottoscrizione per i fondi interessati dal processo di fusione	13
• Commissioni di sottoscrizione sui Versamenti in Unica Soluzione (PIC)	13
• Commissioni di sottoscrizione sui versamenti effettuati in adesione ad un Piano di Accumulo (PAC).....	13
b) Commissioni di sottoscrizione per il fondo "non" interessato dal processo di fusione	14
• Commissioni di sottoscrizione sui Versamenti in Unica Soluzione (PIC)	14
• Commissioni di sottoscrizione sui versamenti effettuati in adesione ad un Piano di Accumulo (PAC).....	14
c) Importi minimi di sottoscrizione per i fondi interessati dal processo di fusione.....	15
d) Importi minimi di sottoscrizione per il fondo "non" interessato dal processo di fusione.....	16
e) Credito d'imposta dei Fondi coinvolti nella fusione.....	16

PREMESSA

La presente Nota intende fornire informazioni di carattere generale sul Progetto di fusione dei fondi e sulle modifiche ai Regolamenti di Gestione che Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. attuerà con le modalità descritte nel prosieguo.

Tale progetto si svilupperà lungo due principali direttrici:

- la razionalizzazione dell'offerta, mediante la **significativa** riduzione del numero dei prodotti;
- il cambiamento della promessa gestionale e di prodotto introducendo, per alcuni Fondi, una politica di investimento di tipo flessibile.

I fondi comuni di investimento aperti armonizzati e non armonizzati coinvolti in tale progetto sono in totale 22. In particolare, i fondi interessati dalla fusione sono 21, di cui 4 saranno incorporanti, mentre 17 saranno incorporandi. I 4 fondi incorporanti subiranno altresì alcune modifiche al Regolamento di Gestione, i cui dettagli sono riportati alla successiva Sezione I.

Solo 1 fondo non sarà interessato dal processo di fusione, ma subirà ugualmente modifiche al Regolamento di Gestione successivamente descritte.

Le operazioni di fusione, che avverranno per incorporazione, interessano:

- i 16 Fondi Comuni di investimento mobiliare di diritto Italiano armonizzati disciplinati dal Regolamento Unico di gestione Semplificato valido dal 1° gennaio 2008 e dal Foglio Aggiuntivo in vigore dal 4 giugno 2009;
- i 6 Fondi di Fondi di investimento mobiliare di diritto italiano non armonizzati appartenenti al "Sistema Mediolanum Elite" e disciplinati dal Regolamento Unico di gestione Semplificato valido dal 1° gennaio 2008.

Al termine del processo di razionalizzazione dell'offerta, i fondi, pari a 5, saranno disciplinati dal nuovo Regolamento Unico di gestione Semplificato del "Sistema Mediolanum Fondi Italia" e conseguentemente dal nuovo Prospetto d'offerta. Tali fondi saranno gestiti unicamente da Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A..

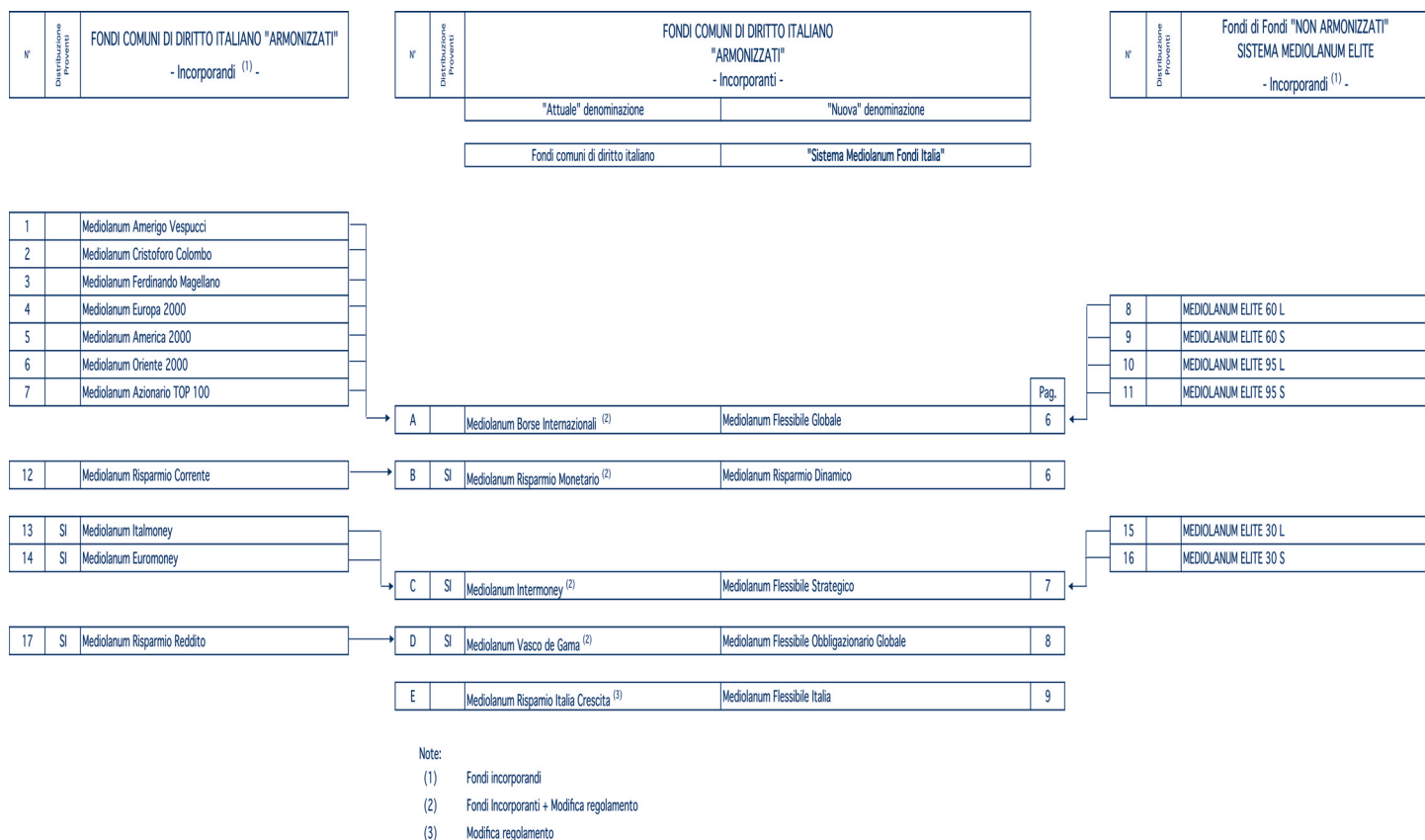
I criteri utilizzati per individuare i fondi da incorporare sono stati principalmente:

- la compatibilità dei profili di rischio e della politica di investimento dei fondi coinvolti nelle operazioni di fusione;
- il numero di partecipanti e la dimensione del patrimonio dei fondi incorporandi rispetto a quelli dei fondi incorporanti.

Ulteriori modifiche riguardano le commissioni di sottoscrizione, le provvigioni di gestione e di incentivo, nonché gli importi minimi di sottoscrizione, così come in seguito specificati.

Di seguito si riporta lo schema riassuntivo dei fondi interessati dalle operazioni di fusione e dalla revisione delle politiche gestionali, unitamente alla variazione della denominazione dei fondi incorporanti e dell'attribuzione del nome alla famiglia di fondi.

SCHEMA FUSIONI



SEZIONE I. Profili di diversità tra fondi "incorporandi" e fondi "incorporanti"

Si riportano i principali elementi che caratterizzano i Fondi coinvolti nel processo di fusione anche a seguito delle modifiche regolamentari:

- con riferimento ai Fondi appartenenti al "**Sistema Mediolanum Elite**", al fine di rendere possibile il processo di fusione per incorporazione, si è resa necessaria la modifica della politica di investimento con contestuale trasformazione della tipologia da fondi "non armonizzati" a fondi "armonizzati" sebbene già nell'attualità gli investimenti effettuati si orientino esclusivamente verso prodotti armonizzati. A tal riguardo, si segnala che le modifiche regolamentari relative alle suddette trasformazioni avranno data di efficacia coincidente con la data di efficacia del processo di fusione per incorporazione;
- i fondi **Mediolanum Vasco de Gama**, **Mediolanum Intermoney**, **Mediolanum Borse Internazionali** e **Mediolanum Risparmio Crescita** saranno caratterizzati da una nuova politica di investimento di tipo flessibile con conseguenti modifiche dei limiti di investimento, mentre il fondo **Mediolanum Risparmio Monetario** subirà modifiche relative alla politica di investimento (*duration* del fondo), ai limiti di investimento (massima esposizione obbligazionaria e monetaria) e alla modalità di calcolo dei proventi realizzati e distribuibili ai partecipanti (uniformati alla modalità prevista per Mediolanum Intermoney e Mediolanum Vasco de Gama).
- per i fondi a distribuzione semestrale e annuale, l'ultimo provento distribuito ai relativi partecipanti a ciascun fondo sarà quello al **31/12/2009**; mentre per quelli a distribuzione trimestrale sarà quello al **31/3/2010**;
- tutti i fondi coinvolti nel processo di fusione manterranno la propria caratterizzazione originaria relativamente alla distribuzione/accumulazione dei proventi, ad eccezione:
 - o del fondo Mediolanum Risparmio Corrente che, a seguito della fusione con il fondo Mediolanum Risparmio Monetario, si trasformerà da fondo ad accumulazione a fondo a distribuzione semestrale;
 - o dei fondi Elite 30 L ed Elite 30 S che, a seguito della fusione nel fondo Mediolanum Intermoney, si trasformeranno da fondi ad accumulazione a fondi a distribuzione; la distribuzione dei proventi del fondo Mediolanum Intermoney passerà, altresì, da una cadenza trimestrale ad una cadenza semestrale, così come per gli incorporandi Mediolanum Italmoney e Mediolanum Euromoney;

- in conseguenza del processo di fusione per incorporazione, non sarà più possibile effettuare nuove sottoscrizioni dei seguenti Servizi d'investimento:
 - o **Servizio Mesemoney**, a causa della fusione dei fondi Mediolanum Italmoney e Mediolanum Euromoney all'interno del fondo Mediolanum Intermoney;
 - o **Servizio Mondo 2000**, a causa della fusione dei fondi Mediolanum Europa 2000, Mediolanum America 2000 e Mediolanum Oriente 2000 all'interno del fondo Mediolanum Borse Internazionali;
 - o **Servizio Explorer**, a causa della fusione dei fondi Mediolanum Amerigo Vespucci, Mediolanum Cristoforo Colombo e Mediolanum Ferdinando Magellano all'interno del fondo Mediolanum Borse Internazionali.

Si specifica che in ogni caso, rimarranno in essere le agevolazioni ed i benefici derivanti dalla sottoscrizione di tali Servizi a quei Clienti che ne risulteranno titolari alla data di fusione dei Fondi. Per le modifiche relative agli oneri a carico dei partecipanti e dei fondi, si rinvia alla successiva Sezione II.

Relativamente ai **FONDI DI FONDI ELITE**, al fine di consentire il processo di fusione per incorporazione nei Fondi Italiani, si è resa necessaria la modifica della politica di investimento, come sopra anticipato. Si riporta di seguito un'analisi comparata delle modifiche intervenute alle Parti A) e B) del Regolamento Unico di gestione Semplificato.

PARTE A) SCHEDA IDENTIFICATIVA

A.1) DENOMINAZIONE, TIPOLOGIA E DURATA DEI FONDI

Regolamento VIGENTE	Regolamento NUOVO
Il presente Regolamento di Gestione (di seguito "Regolamento") disciplina i fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano non armonizzati specializzati nell'investimento in parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, anche multicomparto, armonizzati e non armonizzati, (di seguito "fondi") aventi la seguente denominazione: I) MEDIOLANUM ELITE 30 L II) MEDIOLANUM ELITE 30 S III) MEDIOLANUM ELITE 60 L IV) MEDIOLANUM ELITE 60 S V) MEDIOLANUM ELITE 95 L VI) MEDIOLANUM ELITE 95 S e appartenenti al Sistema Mediolanum Elite (di seguito "Sistema").	Il presente Regolamento di Gestione (di seguito "Regolamento") disciplina i fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano armonizzati specializzati nell'investimento in parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, anche multicomparto, armonizzati e non armonizzati, (di seguito "fondi") aventi la seguente denominazione: I) MEDIOLANUM ELITE 30 L II) MEDIOLANUM ELITE 30 S III) MEDIOLANUM ELITE 60 L IV) MEDIOLANUM ELITE 60 S V) MEDIOLANUM ELITE 95 L VI) MEDIOLANUM ELITE 95 S e appartenenti al Sistema Mediolanum Elite (di seguito "Sistema").
I fondi hanno durata sino al 31/12/2050. La durata dei fondi, salvo anticipata liquidazione nei casi previsti dalla successiva parte C), art. 8 del presente Regolamento potrà essere prorogata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della SGR da assumersi almeno due anni prima della scadenza. La proroga implica una modifica del presente Regolamento, secondo le modalità di cui alla successiva parte C), art.7 del presente Regolamento.	I fondi hanno durata sino al 31/12/2050. La durata dei fondi, salvo anticipata liquidazione nei casi previsti dalla successiva parte C), art. 8 del presente Regolamento potrà essere prorogata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della SGR da assumersi almeno due anni prima della scadenza. La proroga implica una modifica del presente Regolamento, secondo le modalità di cui alla successiva parte C), art.7 del presente Regolamento.

PARTE B) CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

B.1) SCOPO, OGGETTO, POLITICA DI INVESTIMENTO E ALTRE CARATTERISTICHE

B.1.a) Parte relativa a tutti i fondi

Regolamento VIGENTE	Regolamento NUOVO
1) Scopo dei fondi è l'investimento principale delle somme versate dai partecipanti in parti di altri Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (di seguito OICR) e in strumenti finanziari diversificati e selezionati, con l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore dei capitali conferiti.	1) Scopo dei fondi è l'investimento principale delle somme versate dai partecipanti in parti di altri Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (di seguito OICR) e in strumenti finanziari diversificati e selezionati, con l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore dei capitali conferiti.
I fondi investiranno in OICR armonizzati, in OICR non armonizzati, in fondi chiusi e in fondi o fondi di fondi speculativi italiani o esteri, nei limiti della normativa vigente.	I fondi investiranno in OICR armonizzati nei limiti della normativa vigente.
Gli OICR in cui avverranno gli investimenti potranno essere sia quotati in mercati regolamentati, che non quotati: particolare attenzione verrà comunque data alle modalità di formazione del prezzo ed alla liquidabilità dell'investimento, privilegiando gli OICR che effettuano sottoscrizioni, rimborsi e calcolo del valore della quota con periodicità giornaliera e che mettono a disposizione la necessaria documentazione atta a verificare la politica di gestione e le operazioni effettuate.	Gli OICR in cui avverranno gli investimenti potranno essere sia quotati in mercati regolamentati, che non quotati: particolare attenzione verrà comunque data alle modalità di formazione del prezzo ed alla liquidabilità dell'investimento, privilegiando gli OICR che effettuano sottoscrizioni, rimborsi e calcolo del valore della quota con periodicità giornaliera e che mettono a disposizione la necessaria documentazione atta a verificare la politica di gestione e le operazioni effettuate.
L'acquisto di parti di OICR quotati potrà avvenire nei principali mercati regolamentati internazionali dei Paesi Industrializzati.	L'acquisto di parti di OICR quotati potrà avvenire nei principali mercati regolamentati internazionali dei Paesi Industrializzati.
Omissis	Omissis
4) La SGR effettua tutti gli investimenti nel rispetto dei limiti e dei divieti posti dalle leggi e dalle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza. In particolare, il patrimonio di ciascun fondo non potrà essere investito in parti di uno stesso OICR armonizzato per un valore superiore al 20% del totale delle attività del fondo medesimo. Il valore dell'investimento in parti di uno stesso OICR non armonizzato aperto non potrà essere superiore al 10% del totale delle attività del fondo mentre l'investimento in un singolo fondo chiuso o speculativo non potrà essere superiore al 5% del totale delle attività. Nel caso di fondi speculativi che investono esclusivamente in altri OICR, tale limite è elevato al 20%.	4) La SGR effettua tutti gli investimenti nel rispetto dei limiti e dei divieti posti dalle leggi e dalle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza. In particolare, il patrimonio di ciascun fondo non potrà essere investito in parti di uno stesso OICR armonizzato per un valore superiore al 20% del totale delle attività del fondo medesimo. Il valore dell'investimento in parti di uno stesso OICR non armonizzato aperto non potrà essere superiore al 10% del totale delle attività del fondo. Gli investimenti in parti di OICR non armonizzati aperti non potranno complessivamente superare il 30% del totale delle attività dell'OICR.
Omissis	Omissis

B.1.b) Parte specifica relativa a ciascun fondo

Regolamento VIGENTE	Regolamento NUOVO
I fondi appartenenti al Sistema sono i seguenti: I) MEDIOLANUM ELITE 30 L, MEDIOLANUM ELITE 30 S Omissis 4) L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento, in accordo con quanto indicato nella precedente <i>sezione 1.a)</i>, comma 7), è previsto fino al 30% del valore complessivo netto del fondo. L'investimento in quote di fondi speculativi non potrà superare il 20% delle attività del fondo. Omissis	I fondi appartenenti al Sistema sono i seguenti: I) MEDIOLANUM ELITE 30 L, MEDIOLANUM ELITE 30 S Omissis 4) L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento, in accordo con quanto indicato nella precedente <i>sezione 1.a)</i>, comma 7), è previsto fino al 30% del valore complessivo netto del fondo. Omissis
II) MEDIOLANUM ELITE 60 L, MEDIOLANUM ELITE 60 S Omissis 4) L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento, in accordo con quanto indicato nella precedente <i>sezione 1.a)</i>, comma 7), è previsto fino al 30% del valore complessivo netto del fondo. L'investimento in quote di fondi speculativi non potrà superare il 20% delle attività del fondo. Omissis	II) MEDIOLANUM ELITE 60 L, MEDIOLANUM ELITE 60 S Omissis 4) L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento, in accordo con quanto indicato nella precedente <i>sezione 1.a)</i>, comma 7), è previsto fino al 30% del valore complessivo netto del fondo. Omissis
III) MEDIOLANUM ELITE 95 L, MEDIOLANUM ELITE 95 S Omissis 4) L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento, in accordo con quanto indicato nella precedente <i>sezione 1.a)</i>, comma 7), è previsto fino al 30% del valore complessivo netto del fondo. L'investimento in quote di fondi speculativi non potrà superare il 20% delle attività del fondo. Omissis	III) MEDIOLANUM ELITE 95 L, MEDIOLANUM ELITE 95 S Omissis 4) L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento, in accordo con quanto indicato nella precedente <i>sezione 1.a)</i>, comma 7), è previsto fino al 30% del valore complessivo netto del fondo. Omissis

Relativamente ai **FONDI COMUNI DI DIRITTO ITALIANO**, si riporta altresì un'analisi comparata delle differenze maggiormente significative tra le politiche di investimento dei fondi interessati dalla fusione, così come indicate alla Parte B) del Regolamento Unico di gestione Semplificato.

PARTE B) CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO
B.1) SCOPO, OGGETTO, POLITICA DI INVESTIMENTO E ALTRE CARATTERISTICHE
B.1.a) Parte relativa a tutti i fondi

Fondi Incorporandi	Fondi Incorporanti (da A a D) e Fondo "non" interessato dal processo di fusione (E)	
	"Attuale" denominazione	"Nuova" denominazione
1. Med. Amerigo Vespucci 2. Med. Cristoforo Colombo 3. Med. Ferdinando Magellano 4. Med. Europa 2000 5. Med. America 2000 6. Med. Oriente 2000 7. Med. Azionario Top 100 8. Mediolanum Elite 60 L 9. Mediolanum Elite 60 S 10. Mediolanum Elite 95 L 11. Mediolanum Elite 95 S 12. Med. Risparmio Corrente 13. Med. Italmoney 14. Med. Euromoney 15. Mediolanum Elite 30 L 16. Mediolanum Elite 30 S 17. Med. Risparmio Reddito	A. Mediolanum Borse Internazionali B. Mediolanum Risparmio Monetario C. Mediolanum Intermoney D. Mediolanum Vasco de Gama E. Mediolanum Risparmio Italia Crescita	A. Mediolanum Flessibile Globale B. Mediolanum Risparmio Dinamico C. Mediolanum Flessibile Strategico D. Mediolanum Flessibile Obbligazionario Globale E. Mediolanum Flessibile Italia

	Regolamento VIGENTE	Regolamento NUOVO
	SCOPO: 1) Scopo dei fondi è l'investimento collettivo in strumenti finanziari diversificati e selezionati delle somme versate dai partecipanti con l'obiettivo di incrementare nel tempo – mediante la gestione professionale del portafoglio dei fondi - il valore dei capitali conferiti. OGGETTO E POLITICA DI INVESTIMENTO: 2) La partecipazione ad un fondo comune d'investimento comporta dei rischi riconducibili ad una possibile variazione del valore della quota, che a sua volta è influenzata dalle oscillazioni delle quotazioni degli strumenti finanziari che compongono il portafoglio del fondo. Particolarmente sensibili possono essere le oscillazioni di valore dei titoli rappresentativi di capitale di rischio, mentre di norma, sono più contenute quelle dei titoli del mercato monetario e di debito in genere. In ogni caso per questi ultimi ed in particolare per quelli a tasso fisso, oscillazioni maggiori si presentano per i titoli con maggiore durata residua. 3) I fondi, denominati in euro, sono del tipo monetario, obbligazionario e azionario. Nella successiva sezione 1.b) del presente articolo sono specificatamente indicati i fondi a capitalizzazione, per cui i proventi realizzati non vengono distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio dei fondi, e quelli viceversa a distribuzione dei proventi. 4) Gli investimenti dei fondi sono effettuati nel rispetto dei limiti e dei divieti posti dalla legge e dalle disposizioni di vigilanza in materia di fondi aperti armonizzati. Il patrimonio di ciascun fondo potrà essere investito, oltre che negli strumenti finanziari indicati nella parte relativa alla politica di investimento riportata nella successiva sezione 1.b) del presente articolo, anche in strumenti del mercato monetario, depositi bancari ed in parti di OICR (Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio) armonizzati e non armonizzati aperti. 5) Resta comunque ferma, per ogni fondo, la facoltà di detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti. 6) Il patrimonio, nel rispetto di quanto indicato per ciascun fondo nella successiva sezione 1.b) del presente articolo circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito: A) in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi; B) in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando i medesimi sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea, a condizione che il fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del fondo; C) in titoli rappresentativi di titoli azionari; D) in parti di altri OICR promossi o gestiti dalla SGR o da altre Società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, sempreché i programmi di investimento degli OICR da acquisire siano compatibili con quelli del fondo acquirente. Sul fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti degli OICR acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle provvigioni di gestione e di incentivo, la quota del fondo rappresentata da parti di OICR collegati. 7) Qualora la politica d'investimento del fondo preveda l'investimento in strumenti finanziari denominati in valuta estera, la società di gestione, ai fini della selezione dei suddetti investimenti, terrà conto del criterio di ripartizione degli stessi, in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio legata al variare della percentuale di detti titoli sulla componente complessiva del portafoglio del fondo. 8) Ai sensi del presente Regolamento per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D. Lgs. 24/2/1998, n. 58, quelli indicati nella lista dal Consiglio Direttivo di Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'Associazione stessa. 9) La SGR, nei limiti ed alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia, ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di: A) copertura del rischio di mercato; B) maggiore efficienza del processo di investimento, come strumento alternativo all'investimento diretto in strumenti finanziari, depositi bancari o OICR finalizzato ad implementare l'<i>asset allocation</i> compatibilmente con gli obiettivi di rischio/rendimento del fondo; C) arbitraggio, per sfruttare i disallineamenti dei prezzi tra gli strumenti derivati ed il loro sottostante; D) investimento, entro il limite indicato nella parte specifica riguardante ciascun fondo. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati, in relazione a tutte le finalità sopra indicate, non può essere superiore al valore complessivo netto del fondo. In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati deve essere compatibile con la politica d'investimento del fondo, pertanto senza alterarne il profilo di rischio.	SCOPO: 1) Scopo dei fondi è l'investimento collettivo in strumenti finanziari diversificati e selezionati delle somme versate dai partecipanti con l'obiettivo di incrementare nel tempo - mediante la gestione professionale del portafoglio dei fondi - il valore dei capitali conferiti. OGGETTO E POLITICA DI INVESTIMENTO: 2) La partecipazione ad un fondo comune d'investimento comporta dei rischi riconducibili ad una possibile variazione del valore della quota, che a sua volta è influenzata dalle oscillazioni delle quotazioni degli strumenti finanziari che compongono il portafoglio del fondo. Particolarmente sensibili possono essere le oscillazioni di valore dei titoli rappresentativi di capitale di rischio, mentre di norma, sono più contenute quelle dei titoli del mercato monetario e di debito in genere. In ogni caso per questi ultimi ed in particolare per quelli a tasso fisso, oscillazioni maggiori si presentano per i titoli con maggiore durata residua. 3) I fondi, denominati in euro, sono del tipo obbligazionario, obbligazionario flessibile e flessibile. Nella <i>successiva sezione B.1.b)</i> del presente articolo sono specificatamente indicati i fondi a capitalizzazione, per cui i proventi realizzati non vengono distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio dei fondi, e quelli viceversa a distribuzione dei proventi. 4) Gli investimenti dei fondi sono effettuati nel rispetto dei limiti e dei divieti posti dalla legge e dalle disposizioni di vigilanza in materia di fondi aperti armonizzati. Il patrimonio di ciascun fondo potrà essere investito, oltre che negli strumenti finanziari indicati nella parte relativa alla politica di investimento riportata nella <i>successiva sezione B.1.b)</i> del presente articolo, anche in strumenti del mercato monetario, depositi bancari ed in parti di OICR (Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio) armonizzati e non armonizzati aperti. 5) Resta comunque ferma, per ogni fondo, la facoltà di detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti. 6) Il patrimonio, nel rispetto di quanto indicato per ciascun fondo nella <i>successiva sezione B.1.b)</i> del presente articolo circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito: A) in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi; B) in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando i medesimi sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea, a condizione che il fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del fondo; C) in titoli rappresentativi di titoli azionari; D) in parti di altri OICR promossi o gestiti dalla SGR o da altre Società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, sempreché i programmi di investimento degli OICR da acquisire siano compatibili con quelli del fondo acquirente. Sul fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti degli OICR acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle provvigioni di gestione e di incentivo, la quota del fondo rappresentata da parti di OICR collegati. 7) Qualora la politica d'investimento del fondo preveda l'investimento in strumenti finanziari denominati in valuta estera, la società di gestione, ai fini della selezione dei suddetti investimenti, terrà conto del criterio di ripartizione degli stessi, in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio legata al variare della percentuale di detti titoli sulla componente complessiva del portafoglio del fondo. 8) Ai sensi del presente Regolamento per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D. Lgs. 24/2/1998, n. 58, quelli indicati nella lista dal Consiglio Direttivo di Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'Associazione stessa. 9) La SGR, nei limiti ed alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia, ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di: A) copertura del rischio di mercato; B) maggiore efficienza del processo di investimento, come strumento alternativo all'investimento diretto in strumenti finanziari, depositi bancari o OICR finalizzato ad implementare l'<i>asset allocation</i> compatibilmente con gli obiettivi di rischio/rendimento del fondo; C) arbitraggio, per sfruttare i disallineamenti dei prezzi tra gli strumenti derivati ed il loro sottostante; D) investimento, entro il limite indicato nella parte specifica riguardante ciascun fondo. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati, in relazione a tutte le finalità sopra indicate, non può essere superiore al valore complessivo netto del fondo. In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati deve essere compatibile con la politica d'investimento del fondo, pertanto senza alterarne il profilo di rischio.

B.1.b) Parte specifica relativa a ciascun fondo

A. MEDIOLANUM FLESSIBILE GLOBALE (GIÀ BORSE INTERNAZIONALI)

Fondi Incorporandi azionari/bilanciati	Fondo Incorporante	
1. Med. Amerigo Vespucci 2. Med. Cristoforo Colombo 3. Med. Ferdinando Magellano 4. Med. Europa 2000 5. Med. America 2000 6. Med. Oriente 2000 7. Med. Azionario Top 100 8. Mediolanum Elite 60 L 9. Mediolanum Elite 60 S 10. Mediolanum Elite 95 L 11. Mediolanum Elite 95 S	"Attuale" denominazione A. Mediolanum Borse Internazionali Azionario internazionale Capitalizzazione proventi	"Nuova" denominazione A. Mediolanum Flessibile Globale Flessibile Capitalizzazione proventi
	Regolamento VIGENTE	Regolamento NUOVO
	SCOPO: E' un fondo azionario a capitalizzazione dei proventi che persegue lo scopo di un significativo incremento del capitale investito in un orizzonte temporale di lungo periodo e con un grado di rischio elevato. OGGETTO E POLITICA DI INVESTIMENTO: La SGR attua una politica di gestione orientata principalmente agli strumenti finanziari rappresentativi di capitale di rischio, denominati in euro ed in valuta estera e quotati nei principali mercati regolamentati internazionali dei Paesi Industrializzati. In base alla composizione degli indici di riferimento la componente azionaria e valutaria statunitense sarà, di norma, preponderante rispetto alle altre aree geografiche di investimento. La selezione degli investimenti viene effettuata prevalentemente fra le società a medio-alta capitalizzazione borsistica mondiale. Gli investimenti sono diversificati in tutti i settori merceologici. Al fine di ottimizzare la gestione del portafoglio del fondo sono possibili investimenti in quote di OICR azionari, anche di società collegate, in misura contenuta e nel rispetto della normativa vigente. L'esposizione complessiva del fondo (inclusi i derivati) non potrà superare i seguenti limiti rispetto al valore netto totale: • esposizione azionaria: fino al 130%; • esposizione valutaria: fino al 100%; • esposizione Paesi Emergenti: fino al 30%; • OICR: fino al 30%; • esposizione obbligazionaria e monetaria: fino al 60%; • depositi bancari: fino al 10% L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, in accordo con quanto indicato nella precedente <i>sezione 1.a)</i> del presente articolo, è previsto fino al 30% del valore complessivo netto del fondo. La SGR adotta uno stile di gestione attivo, con possibili scostamenti della composizione del fondo rispetto al <i>benchmark</i> indicato nel Prospetto Informativo, attraverso l'investimento in aree geografiche ed in strumenti finanziari presenti in proporzioni differenti o addirittura non presenti nell'indice di riferimento, al fine di realizzare, nel medio-lungo periodo, un miglior rendimento del fondo rettificato per il rischio assunto. Le strategie di gestione si basano sull'analisi delle variabili macroeconomiche delle principali economie internazionali; la selezione dei singoli investimenti viene effettuata sulla base dell'analisi dei rapporti di bilancio, dei multipli borsistici, delle prospettive economico-reddituali e degli indicatori di solidità patrimoniale, raffrontati a livello settoriale. Le analisi dei flussi di cassa attesi e le analisi di merito sull'implementazione di strategie di sviluppo e sulla qualità del <i>management</i> delle società quotate costituiscono ulteriori criteri di selezione.	SCOPO: Il Fondo è di tipo Flessibile a capitalizzazione dei proventi. Il Fondo persegue un significativo incremento del valore del capitale investito e presenta un obiettivo d'investimento di lungo periodo e un livello di rischio alto. OGGETTO E POLITICA DI INVESTIMENTO: Il Fondo investe in titoli di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria denominati in Euro e/o in altre valute. Con riferimento ai titoli denominati in valuta estera, l'esposizione al rischio di cambio è gestita attivamente e può interessare la totalità del Fondo. Gli investimenti del Fondo sono orientati sia verso i Paesi Industrializzati sia verso i Paesi Emergenti. Con riferimento ai titoli azionari: - i titoli azionari presenti nel Fondo sono principalmente quotati in mercati nazionali e internazionali regolamentati; - la SGR potrà concentrare i propri investimenti fino a un massimo del 100% del portafoglio complessivo in un solo Paese; - il Fondo può investire nei Paesi Emergenti in misura significativa; - il Fondo può investire in titoli emessi da società a bassa capitalizzazione in misura contenuta, - gli investimenti possono essere diversificati in tutti i settori merceologici. La SGR può investire in O.I.C.R., anche di società collegate, nel rispetto della normativa vigente. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento, in accordo con quanto indicato nella <i>precedente sezione B.1.a)</i> del presente articolo, è previsto fino al 30% del valore complessivo netto del fondo. La SGR attua una politica di investimento di tipo flessibile con la facoltà di azzerare la componente azionaria investendo esclusivamente in strumenti finanziari del mercato obbligazionario e monetario. La filosofia di gestione del Fondo è indirizzata a sfruttare i trend di crescita del mercato azionario, sovrappesando gli investimenti nei settori e/o emittenti ritenuti maggiormente profittevoli. A tale proposito lo stile di gestione può tendere – nei limiti previsti dalla normativa – a concentrare le scelte su un numero relativamente ristretto di titoli determinando quindi una elevata flessibilità nella costruzione del portafoglio. Gli investimenti sono realizzati in funzione della fase del ciclo economico in corso e delle aspettative sui possibili sviluppi futuri (analisi <i>top down</i>). Con riferimento alla componente azionaria, i risultati dell'analisi macroeconomica sono integrati da analisi di bilancio, (analisi <i>bottom up</i>), valutazioni societarie, comparazioni settoriali e geografiche. In relazione alle diverse fasi dei mercati finanziari, il gestore può investire sia in società con tassi di crescita attesi superiori alla media del mercato (stile di gestione <i>growth</i>) sia in società con valutazioni inferiori (stile di gestione <i>value</i>). Con riferimento alla componente obbligazionaria del fondo, la durata finanziaria dei titoli e la selezione degli emittenti sono definite in relazione alle politiche fiscali e monetarie adottate da governi e banche centrali, alle attese inflazionistiche, alla solvibilità e alla valutazione del merito di credito degli attori del mercato. In considerazione dello stile di gestione flessibile adottato e in conseguenza della variabilità dell'<i>asset allocation</i> del Fondo non è possibile identificare un intervallo di <i>duration</i> di portafoglio.

B. MEDIOLANUM RISPARMIO DINAMICO (GIÀ RISPARMIO MONETARIO)

Fondi Incorporandi obbligazionari	Fondo Incorporante	
12. Med. Risparmio Corrente	"Attuale" denominazione B. Mediolanum Risparmio Monetario Fondo di liquidità area euro Distribuzione semestrale dei proventi	"Nuova" denominazione B. Mediolanum Risparmio Dinamico Obbligazionario euro governativo breve termine Distribuzione semestrale dei proventi

	Regolamento VIGENTE	Regolamento NUOVO
	SCOPO: E' un fondo monetario euro breve termine a distribuzione semestrale dei proventi che persegue finalità di conservazione del capitale investito con un orizzonte temporale di breve periodo ed un livello di rischio basso. OGGETTO E POLITICA DI INVESTIMENTO: La SGR attua una politica di investimento orientata principalmente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria emessi o garantiti da emittenti sovrani e sovranazionali con merito creditizio non inferiore a <i>investment grade</i>. Una componente contenuta del fondo può essere investita in emittenti societari purchè con analogo merito di credito. Gli investimenti del fondo sono orientati principalmente verso Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea e in misura contenuta o residuale in altri Paesi. Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati principalmente in euro e sono quotati nei principali mercati regolamentati internazionali. Il fondo è caratterizzato da una <i>duration</i> media non superiore a 6 mesi. Il fondo non può detenere strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, né obbligazioni convertibili e/o <i>cum warrant</i> né titoli di Paesi Emergenti. Al fine di ottimizzare la gestione del portafoglio del fondo sono possibili investimenti in quote di OICR obbligazionari, anche di società collegate, in misura contenuta e nel rispetto della normativa vigente. L'esposizione complessiva del fondo (inclusi i derivati) non potrà superare i seguenti limiti rispetto al valore netto totale: • esposizione obbligazionaria e monetaria: fino al 110%; • esposizione creditizia (<i>corporate investment grade</i>): fino al 30%; • OICR: fino al 30 %; • depositi bancari: fino al 10%. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento, in accordo con quanto indicato nella precedente <i>sezione 1.a)</i> del presente articolo, è previsto fino al 10% del valore complessivo netto del fondo. La SGR adotta uno stile di gestione attivo, con possibili scostamenti della composizione del fondo rispetto al <i>benchmark</i> indicato nel Prospetto Informativo, attraverso l'investimento in aree geografiche ed in strumenti finanziari di emittenti presenti in proporzioni differenti o addirittura non presenti nell'indice di riferimento, al fine di realizzare, nel medio-lungo periodo, un miglior rendimento del fondo rettificato per il rischio assunto. Le strategie di gestione si basano sull'analisi delle variabili macroeconomiche delle principali economie internazionali, con particolare riguardo per le politiche economiche adottate dalle Autorità Monetarie e per le attese sull'andamento delle curve dei rendimenti. La selezione delle società emittenti viene effettuata in base all'analisi dei multipli di bilancio, delle prospettive economico-reddituali e degli indicatori di solidità patrimoniale.	SCOPO: E' un fondo obbligazionario euro governativo a breve termine con distribuzione semestrale dei proventi, che persegue finalità di conservazione del capitale investito, con un orizzonte temporale di breve/medio periodo ed un livello di rischio medio/basso. OGGETTO E POLITICA DI INVESTIMENTO: La SGR attua una politica di investimento orientata principalmente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria emessi o garantiti da emittenti sovrani e sovranazionali con merito creditizio non inferiore a <i>investment grade</i>. Una componente contenuta del fondo può essere investita in emittenti societari purchè con analogo merito di credito. Gli investimenti del fondo sono orientati principalmente verso Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea e in misura contenuta o residuale in altri Paesi. Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati principalmente in euro e sono quotati nei principali mercati regolamentati internazionali. Il fondo è caratterizzato da una <i>duration</i> media non superiore a 2 anni. Il fondo non può detenere strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, né obbligazioni convertibili e/o <i>cum warrant</i> né titoli di Paesi Emergenti. Al fine di ottimizzare la gestione del portafoglio del fondo sono possibili investimenti in quote di OICR obbligazionari, anche di società collegate, in misura contenuta e nel rispetto della normativa vigente. L'esposizione complessiva del fondo (inclusi i derivati) non potrà superare i seguenti limiti rispetto al valore netto totale: • esposizione obbligazionaria e monetaria: fino al 130%; • esposizione creditizia (<i>corporate investment grade</i>): fino al 30%; • OICR: fino al 30 %; • depositi bancari: fino al 10%. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento, in accordo con quanto indicato nella <i>precedente sezione B.1.a)</i> del presente articolo, è previsto fino al 30% del valore complessivo netto del fondo. La SGR adotta uno stile di gestione attivo, con possibili scostamenti della composizione del fondo rispetto al <i>benchmark</i> indicato nel Prospetto d'offerta, attraverso l'investimento in aree geografiche ed in strumenti finanziari di emittenti presenti in proporzioni differenti o addirittura non presenti nell'indice di riferimento, al fine di realizzare, nel medio/lungo periodo, un miglior rendimento del fondo rettificato per il rischio assunto. Le strategie di gestione si basano sull'analisi delle variabili macroeconomiche delle principali economie internazionali, con particolare riguardo per le politiche economiche adottate dalle Autorità Monetarie e per le attese sull'andamento delle curve dei rendimenti. La selezione delle Società emittenti viene effettuata in base all'analisi dei multipli di bilancio, delle prospettive economico-reddituali e degli indicatori di solidità patrimoniale.

C. MEDIOLANUM FLESSIBILE STRATEGICO (GIÀ INTERMONEY)

Fondi Incorporandi obbligazionari/bilanciati	Fondo Incorporante	
13. Med. Italmoney 14. Med. Euromoney 15. Mediolanum Elite 30 L 16. Mediolanum Elite 30 S	"Attuale" denominazione C. Mediolanum Intermoney Obbligazionario Internazionale governativo Distribuzione trimestrale dei proventi	"Nuova" denominazione C. Mediolanum Flessibile Strategico Flessibile Distribuzione semestrale dei proventi
	Regolamento VIGENTE	Regolamento NUOVO
	SCOPO: E' un fondo obbligazionario internazionale a medio-lungo termine, denominato in euro, a distribuzione trimestrale dei ricavi, che persegue finalità di graduale incremento del capitale investito, con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo ed un livello di rischio medio-alto. OGGETTO E POLITICA DI INVESTIMENTO: La SGR attua una politica di investimento orientata principalmente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria emessi o garantiti da emittenti sovrani e sovranazionali con merito creditizio non inferiore a <i>investment grade</i>. Una componente contenuta del fondo può essere investita in emittenti societari purchè con analogo merito di credito. Gli investimenti del fondo sono orientati principalmente verso i Paesi Industrializzati ed in misura contenuta o residuale verso altri Paesi. Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati in euro e in valuta estera e sono quotati nei principali mercati regolamentati internazionali. Il fondo è caratterizzato da una <i>duration</i> media non superiore a 7 anni. Il fondo non può detenere strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, né obbligazioni convertibili e/o <i>cum warrant</i>, né titoli dei Paesi Emergenti. Al fine di ottimizzare la gestione del portafoglio del fondo sono possibili investimenti in quote di OICR obbligazionari, anche di società collegate, in misura contenuta e nel rispetto della normativa vigente. L'esposizione complessiva del fondo (inclusi i derivati) non potrà superare i seguenti limiti rispetto al valore netto totale: • esposizione obbligazionaria e monetaria: fino al 130%; • esposizione creditizia (<i>corporate investment grade</i>): fino al 30%;	SCOPO: Il Fondo è di tipo Flessibile. Il Fondo persegue l'accrescimento del valore del capitale investito e la distribuzione semestrale dei proventi. Presenta un obiettivo d'investimento di medio/lungo periodo e un livello di rischio medio/alto. OGGETTO E POLITICA DI INVESTIMENTO: Il Fondo investe il proprio portafoglio nel rispetto dei seguenti limiti: ▪ titoli obbligazionari e monetari fino ad un massimo del 100%; ▪ titoli azionari fino ad un massimo del 30%. Gli investimenti del Fondo sono orientati principalmente verso i Paesi Industrializzati ed in misura residuale verso i Paesi Emergenti. La SGR effettua investimenti denominati in Euro e/o in altre valute. Con riferimento ai titoli denominati in valuta estera, l'esposizione al rischio di cambio è gestita in modo attivo e flessibile e può interessare la totalità del Fondo. Gli investimenti obbligazionari e monetari sono effettuati in strumenti finanziari di emittenti sovrani, sovranazionali e societari. La componente obbligazionaria e monetaria del Fondo è esposta in misura principale verso titoli <i>investment grade</i> e in misura residuale verso titoli non <i>investment grade</i> (ivi compresi i titoli privi di <i>rating</i>). La componente obbligazionaria del Fondo presenta una <i>duration</i> media compresa tra 0 e 10 anni. Gli investimenti azionari possono essere diversificati in tutti i settori merceologici e sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati internazionali. Il Fondo può investire

	• esposizione valutaria: fino all'80%; • OICR: fino al 30%; • depositi bancari: fino al 10%. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento, in accordo con quanto indicato nella precedente <i>sezione 1.a)</i> del presente articolo, è previsto fino al 30% del valore complessivo netto del fondo. La SGR adotta uno stile di gestione attivo, con possibili scostamenti della composizione del fondo rispetto al <i>benchmark</i> indicato nel Prospetto Informativo, attraverso l'investimento in aree geografiche ed in strumenti finanziari di emittenti presenti in proporzioni differenti o addirittura non presenti nell'indice di riferimento, al fine di realizzare, nel medio-lungo periodo, un miglior rendimento del fondo rettificato per il rischio assunto. Le strategie di gestione si basano sull'analisi delle variabili macroeconomiche delle principali economie internazionali, con particolare riguardo per le politiche economiche adottate dalle Autorità Monetarie e per le attese sull'andamento delle curve dei rendimenti. La selezione delle società emittenti viene effettuata in base all'analisi dei multipli di bilancio, delle prospettive economico-reddituali e degli indicatori di solidità patrimoniale.	in titoli emessi da società a bassa capitalizzazione in misura contenuta. La SGR può investire in O.I.C.R., anche di società collegate, nel rispetto della normativa vigente. Gli investimenti possono essere denominati in euro e/o in valuta estera. Con riferimento ai titoli denominati in valuta estera, l'esposizione al rischio di cambio è gestita attivamente e può interessare la totalità del Fondo. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento, in accordo con quanto indicato nella <i>precedente sezione B.1.a)</i> del presente articolo, è previsto fino al 30% del valore complessivo netto del fondo. La SGR attua una politica di investimento di tipo attivo e flessibile finalizzata al conseguimento di un rendimento assoluto. Gli investimenti sono realizzati in funzione della fase del ciclo economico in corso e delle aspettative sui possibili sviluppi futuri (analisi <i>top down</i>). Con riferimento alla componente obbligazionaria del fondo, la durata finanziaria dei titoli e la selezione degli emittenti sono definite in relazione alle politiche fiscali e monetarie adottate da governi e banche centrali, alle attese inflazionistiche, alla solvibilità e al merito di credito. Con riferimento alla componente azionaria, i risultati dell'analisi macroeconomica sono integrati da analisi di bilancio, (analisi <i>bottom up</i>), valutazioni societarie, comparazioni settoriali e geografiche. In funzione delle diverse fasi dei mercati finanziari, il gestore può investire sia in società con tassi di crescita attesi superiori alla media del mercato (stile di gestione <i>growth</i>) sia in società con valutazioni inferiori (stile di gestione <i>value</i>).
--	--	---

D. MEDIOLANUM FLESSIBILE OBBLIGAZIONARIO GLOBALE (GIÀ VASCO DE GAMA)

Fondi Incorporandi obbligazionari	Fondo Incorporante	
17. Med. Risparmio Reddito	"Attuale" denominazione D. Mediolanum Vasco de Gama Obbligazionario altre specializzazioni Distribuzione semestrale dei proventi	"Nuova" denominazione D. Mediolanum Flessibile Obbligazionario Globale Obbligazionario Flessibile Distribuzione semestrale dei proventi
	Regolamento VIGENTE	Regolamento NUOVO
	SCOPO: E' un fondo obbligazionario internazionale denominato in euro a distribuzione semestrale dei ricavi che persegue finalità di graduale incremento del capitale investito, con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo ed un livello di rischio medio-alto. OGGETTO E POLITICA DI INVESTIMENTO: La SGR attua una politica di investimento orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria emessi da emittenti sovrani, sovranazionali e societari, senza limitazione di <i>rating</i>. Gli investimenti del fondo sono orientati verso i Paesi Industrializzati e verso i Paesi Emergenti, la cui componente può assumere rilevanza anche prevalente. Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati in euro e in valuta estera e sono quotati nei principali mercati regolamentati internazionali. Il fondo persegue l'obiettivo della copertura totale del rischio di cambio e solo una componente residuale può essere mantenuta in valute estere. Il fondo è caratterizzato da una <i>duration</i> media non superiore a 7 anni. Il fondo può anche detenere, in misura residuale, strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, obbligazioni convertibili <i>e/o cum warrant</i>. Al fine di ottimizzare la gestione del portafoglio del fondo sono possibili investimenti in quote di OICR obbligazionari, anche di società collegate, in misura contenuta e nel rispetto della normativa vigente. L'esposizione complessiva del fondo (inclusi i derivati) non potrà superare i seguenti limiti rispetto al valore netto totale: • esposizione obbligazionaria e monetaria: fino al 130%; • esposizione Paesi Emergenti: fino al 70%; • esposizione creditizia (corporate non <i>investment grade</i>): fino al 50%; • OICR: fino al 30%; • depositi bancari: fino al 10%. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento, in accordo con quanto indicato nella precedente <i>sezione 1.a)</i> del presente articolo, è previsto fino al 30% del valore complessivo netto del fondo. La SGR adotta uno stile di gestione attivo, con sensibili scostamenti della composizione del fondo rispetto al <i>benchmark</i> indicato nel Prospetto Informativo, attraverso l'investimento in aree geografiche ed in strumenti finanziari di emittenti presenti in proporzioni differenti o addirittura non presenti nell'indice di riferimento, al fine di realizzare, nel medio-lungo periodo, un miglior rendimento del fondo rettificato per il rischio assunto. Le strategie di gestione si basano sull'analisi delle variabili macroeconomiche delle principali economie internazionali, con particolare riguardo per le politiche economiche adottate dalle Autorità Monetarie e per le attese sull'andamento delle curve dei rendimenti. La selezione delle società emittenti viene effettuata in base all'analisi dei multipli di bilancio, delle prospettive economico-reddituali e degli indicatori di solidità patrimoniale.	SCOPO: Il Fondo è di tipo Obbligazionario Flessibile. Il Fondo persegue un graduale incremento del valore del capitale investito e la distribuzione semestrale dei proventi. Presenta un obiettivo d'investimento di medio-lungo periodo e un livello di rischio medio-alto. OGGETTO E POLITICA DI INVESTIMENTO: La SGR investe in strumenti finanziari dei mercati monetari e obbligazionari di emittenti sovrani, sovranazionali e da loro garantiti e di tipo societario. Gli investimenti del Fondo sono orientati sia verso i Paesi Industrializzati sia verso i Paesi Emergenti. In considerazione dello stile di gestione flessibile adottato e in conseguenza della variabilità dell'<i>asset allocation</i> del Fondo non è possibile identificare un intervallo di <i>duration</i> e un limite di <i>rating</i> del portafoglio. Il Fondo può anche detenere, in misura residuale, strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, obbligazioni convertibili <i>e/o cum warrant</i>. La SGR può investire in OICR, anche di società collegate, nel rispetto della normativa vigente. Gli investimenti possono essere denominati in Euro e/o in valuta estera. Con riferimento ai titoli denominati in valuta estera, il Fondo persegue l'obiettivo della copertura totale del rischio di cambio e solo una componente residuale potrà essere mantenuta esposta al rischio di cambio. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento, in accordo con quanto indicato nella <i>precedente sezione B.1.a)</i> del presente articolo, è previsto fino al 30% del valore complessivo netto del fondo. La SGR attua una politica di investimento di tipo attivo e flessibile. Gli investimenti sono realizzati in funzione della fase del ciclo economico in corso e delle aspettative sui possibili sviluppi futuri (analisi <i>top down</i>). La durata finanziaria dei singoli titoli e del portafoglio complessivo del Fondo e la selezione degli emittenti sono definite in relazione alle politiche fiscali e monetarie adottate da governi e banche centrali, alle attese inflazionistiche, alla solvibilità e al merito di credito. Con riferimento agli emittenti di tipo societario, i risultati dell'analisi macroeconomica sono integrati dalle analisi di bilancio (analisi <i>bottom up</i>), dalle valutazioni societarie, dalle comparazioni settoriali e geografiche.

E. MEDIOLANUM FLESSIBILE ITALIA (GIÀ RISPARMIO ITALIA CRESCITA)

Fondo "non" interessato dal Processo di Fusione	
"Attuale" denominazione E. Mediolanum Risparmio Italia Crescita Azionario Italia Capitalizzazione dei proventi	"Nuova" denominazione E. Mediolanum Flessibile Italia Flessibile Capitalizzazione dei proventi
Regolamento VIGENTE	Regolamento NUOVO
SCOPO: È un fondo azionario a capitalizzazione dei proventi che persegue lo scopo di un significativo incremento del capitale investito in un orizzonte temporale di lungo periodo e con un grado di rischio elevato. OGGETTO E POLITICA DI INVESTIMENTO: La SGR attua una politica di gestione orientata principalmente agli strumenti finanziari rappresentativi di capitale di rischio, denominati in euro e quotati nei mercati regolamentati italiani. Gli investimenti sono diversificati in tutti i settori merceologici e la componente dei titoli in portafoglio emessi da società a medio-bassa capitalizzazione borsistica potrà anche essere significativa. Al fine di ottimizzare la gestione del portafoglio del fondo sono possibili investimenti in quote di OICR azionari, anche di società collegate, in misura contenuta e nel rispetto della normativa vigente. L'esposizione complessiva del fondo (inclusi i derivati) non potrà superare i seguenti limiti rispetto al valore netto totale: • esposizione azionaria: fino al 130%; • esposizione titoli a bassa capitalizzazione: 50%; • OICR: fino al 30%; • esposizione obbligazionaria e monetaria: fino al 60%; • depositi bancari: fino al 10%. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, in accordo con quanto indicato nella precedente <i>sezione 1.a)</i> del presente articolo, è previsto fino al 30% del valore complessivo netto del fondo. La SGR adotta uno stile di gestione attivo, con possibili scostamenti della composizione del fondo rispetto al <i>benchmark</i> indicato nel Prospetto Informativo, attraverso l'investimento in strumenti finanziari presenti in proporzioni differenti o addirittura non presenti nell'indice di riferimento, al fine di realizzare, nel medio-lungo periodo, un miglior rendimento del fondo rettificato per il rischio assunto. Le strategie di gestione si basano sull'analisi delle variabili macroeconomiche delle principali economie internazionali; la selezione dei singoli investimenti viene effettuata sulla base dell'analisi dei rapporti di bilancio, dei multipli borsistici, delle prospettive economico-reddituali e degli indicatori di solidità patrimoniale, raffrontati a livello settoriale. Le analisi dei flussi di cassa attesi e le analisi di merito sull'implementazione di strategie di sviluppo e sulla qualità del <i>management</i> delle società quotate costituiscono ulteriori criteri di selezione.	SCOPO: Il Fondo è di tipo Flessibile a capitalizzazione dei proventi. Il Fondo persegue un significativo incremento del valore del capitale investito e presenta un obiettivo d'investimento di lungo periodo e un livello di rischio alto. OGGETTO E POLITICA DI INVESTIMENTO: Il Fondo può investire in titoli di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria: - in misura principale di emittenti aventi sede in Italia e in misura contenuta di emittenti di altri Paesi; - in misura principale denominati in Euro e in misura contenuta in altre valute. Con riferimento ai titoli denominati in valuta estera, il Fondo persegue l'obiettivo della copertura totale del rischio di cambio e solo una componente residuale potrà essere mantenuta esposta al rischio di cambio. E' possibile detenere titoli azionari anche stabilmente fino al 100% del portafoglio del fondo. I titoli azionari sono quotati in misura principale nelle borse e negli altri mercati regolamentati italiani e possono essere quotati, in misura contenuta, nelle borse e nei mercati regolamentati internazionali. E' escluso l'investimento nei Paesi Emergenti. La SGR può investire in misura significativa in titoli emessi da società a bassa capitalizzazione. Gli investimenti azionari possono essere diversificati in tutti i settori merceologici. La SGR può investire in O.I.C.R., anche di società collegate, nel rispetto della normativa vigente. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati con finalità d'investimento, in accordo con quanto indicato nella <i>precedente sezione B.1.a)</i> del presente articolo, è previsto fino al 30% del valore complessivo netto del fondo. La SGR attua una politica di investimento di tipo flessibile con la facoltà di azzerare la componente azionaria investendo esclusivamente in strumenti finanziari del mercato obbligazionario e monetario. La filosofia di gestione del Fondo è indirizzata a sfruttare i trend di crescita del mercato azionario, sovrappesando gli investimenti nei settori e/o emittenti ritenuti maggiormente profittevoli. A tale proposito lo stile di gestione può tendere – nei limiti previsti dalla normativa – a concentrare le scelte su un numero relativamente ristretto di titoli determinando quindi un'elevata flessibilità nella costruzione del portafoglio. Gli investimenti sono realizzati in funzione della fase del ciclo economico in corso e delle aspettative sui possibili sviluppi futuri (analisi <i>top down</i>). Con riferimento alla componente azionaria, i risultati dell'analisi macroeconomica sono integrati da analisi di bilancio, (analisi <i>bottom up</i>), valutazioni societarie, comparazioni settoriali e geografiche. In relazione alle diverse fasi dei mercati finanziari, il gestore può investire sia in società con tassi di crescita attesi superiori alla media del mercato (stile di gestione <i>growth</i>) sia in società con valutazioni inferiori (stile di gestione <i>value</i>). Con riferimento alla componente obbligazionaria del fondo, la durata finanziaria dei titoli e la selezione degli emittenti sono definite in relazione alle politiche fiscali e monetarie adottate da governi e banche centrali, alle attese inflazionistiche, alla solvibilità e alla valutazione del merito di credito degli attori del mercato. In considerazione dello stile di gestione flessibile adottato e in conseguenza della variabilità dell'<i>asset allocation</i> del Fondo non è possibile identificare un intervallo di <i>duration</i> di portafoglio.

SEZIONE II. Regime delle spese

SPESE A CARICO DEI PARTECIPANTI

Si illustrano di seguito le variazioni ai costi a carico dei singoli partecipanti (commissioni di sottoscrizione) ed a carico dei Fondi (provvigione di gestione e provvigione di incentivo), per effetto delle operazioni di fusione e delle modifiche al Regolamento.

a) Commissioni di sottoscrizione

Per effetto delle modifiche regolamentari, le aliquote percentuali relative alle commissioni di sottoscrizione dei Fondi saranno caratterizzate dalla seguente impostazione:

• COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE SUI VERSAMENTI IN UNICA SOLUZIONE (PIC)

Sui Versamenti in Unica Soluzione, la MGF tratterrà:

- per i fondi Mediolanum Borse Internazionali, Mediolanum Intermoney, Mediolanum Vasco de Gama (Fondi interessati dal processo di fusione) e per il Fondo Mediolanum Risparmio Italia Crescita (Fondo non interessato dal processo di fusione), una commissione di sottoscrizione in misura decrescente prelevata sull'ammontare delle somme investite secondo quanto descritto nelle Tavole illustrative allegate;
- per il fondo incorporante Mediolanum Risparmio Monetario, una commissione in misura fissa solo all'atto della prima sottoscrizione.

Il dettaglio completo delle nuove commissioni applicabili a seguito delle operazioni di fusione comparato con le attuali commissioni di sottoscrizione, nonché delle modifiche regolamentari è riportato nelle Tavole illustrative di cui alla SEZIONE VII (crf. Tabelle 5, 6, 7, 8 e 13).

• COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE SUI VERSAMENTI EFFETTUATI IN ADESIONE AD UN PIANO DI ACCUMULO (PAC)

Sui versamenti effettuati in adesione ad un Piano di Accumulo, la MGF tratterrà:

- una commissione di sottoscrizione calcolata in percentuale sul valore nominale del Piano e prelevata secondo quanto descritto nelle Tavole illustrative allegate. È da notare che prima delle operazioni di fusione, il calcolo delle commissioni sia per i fondi incorporandi che per i fondi incorporanti appartenenti ai Fondi Comuni di diritto Italiano, veniva effettuato in percentuale sull'importo della rata versata e non sul valore nominale del piano.

Il dettaglio completo delle nuove commissioni applicabili a seguito delle operazioni di fusione (crf. Tabelle 11, 12 e 15), comparato con le attuali commissioni di sottoscrizione (crf. Tabelle 9, 10 e 14), nonché delle modifiche regolamentari è riportato nelle Tavole illustrative di cui alla SEZIONE VII.

Resta inteso che il passaggio dei fondi incorporandi nei rispettivi fondi incorporanti, effettuato a seguito delle operazioni di fusione, avverrà senza oneri o spese di alcun genere per i partecipanti. Le modifiche regolamentari che comportino un incremento degli oneri a carico dei sottoscrittori non troveranno comunque applicazione per gli importi già sottoscritti al momento dell'entrata in vigore delle modifiche, nonché per gli importi ancora da versare in relazione ai Piani di Accumulo (PAC) già sottoscritti.

I diritti fissi a carico dei partecipanti non subiranno alcuna variazione per effetto della fusione e delle modifiche regolamentari.

SPESE A CARICO DEI FONDI

b) Provvigione di gestione

A seguito delle modifiche regolamentari, le aliquote relative alle commissioni di gestione dei fondi saranno quelle riportate negli schemi seguenti:

Tabella 1: Variazione Provvigioni di gestione dei Fondi INTERESSATI dal processo di fusione

FONDI INCORPORANDI Attuali Commissioni di gestione		FONDI INCORPORANTI "Attuali" Commissioni di gestione		FONDI INCORPORANTI "Nuove" Commissioni di gestione	
NOME	Provvigione (su base annua)	NOME	Provvigione (su base annua)	NOME	Provvigione (su base annua)
Mediolanum Amerigo Vespucci	2,40%	Mediolanum Borse Internazionali	2,25%	Mediolanum Flessibile Globale (già Mediolanum Borse Internazionali)	2,25%
Mediolanum Cristoforo Colombo	2,40%				
Mediolanum Ferdinando Magellano	2,40%				
Mediolanum Europa 2000	2,25%				
Mediolanum America 2000	2,25%				
Mediolanum Oriente 2000	2,25%				
Mediolanum Azionario TOP 100	2,25%				
ELITE 95 S	3,70%				
ELITE 95 L	3,30%				
ELITE 60 S	2,90%				
ELITE 60 L	2,60%	Mediolanum Intermoney	1,15%	Mediolanum Flessibile Strategico (già Mediolanum Intermoney)	1,50%
Mediolanum Italmoney	1,15%				
Mediolanum Euromoney	1,15%				
ELITE 30 S	2,30%				
ELITE 30 L	2,00%	Mediolanum Vasco de Gama	1,35%	Mediolanum Flessibile Obbligazionario Globale (già Mediolanum Vasco de Gama)	1,50%
Mediolanum Risparmio Reddito	1,35%				
Mediolanum Risparmio Corrente	0,90%	Mediolanum Risparmio Monetario	0,65%	Mediolanum Risparmio Dinamico (già Mediolanum Risparmio Monetario)	0,75%

Tabella 2: Variazione Provvigioni di gestione dei Fondi "NON" INTERESSATI dal processo di fusione

FONDO NON INTERESSATO DAL PROCESSO DI FUSIONE "Attuali" Commissioni di gestione		FONDO NON INTERESSATO DAL PROCESSO DI FUSIONE "Attuali" Commissioni di gestione	
NOME	Provvigione (su base annua)	NOME	Provvigione (su base annua)
Mediolanum Risparmio Italia Crescita	2,25%	Mediolanum Flessibile Italia (già Mediolanum Risparmio Italia Crescita)	2,25%

c) Provvigione di incentivo

Per effetto delle modifiche alle politiche di investimento dei fondi, si segnala che varieranno altresì le modalità di calcolo delle commissioni di incentivo relative ai Fondi. In particolare:

- per il fondo **Mediolanum Risparmio Dinamico** (già Mediolanum Risparmio Monetario), vi sarà l'introduzione di una commissione di incentivo calcolata secondo una metodologia che prevede il riconoscimento alla SGR di una commissione di incentivo, calcolata giornalmente e prelevata annualmente, nel caso in cui la variazione percentuale del valore unitario della quota del fondo, calcolata rispetto al valore unitario della quota all'ultimo giorno dell'anno solare precedente, risulti positiva e sia superiore alla variazione percentuale, calcolata secondo le stesse modalità, del parametro di riferimento come individuato nel Regolamento (cd. **"benchmark"**);
- per il fondo **Mediolanum Flessibile Obbligazionario Globale** (già Mediolanum Vasco de Gama), la commissione di incentivo, in virtù del nuovo posizionamento all'interno della categoria Fondi Obbligazionari Flessibili, non sarà più calcolata rispetto ad un determinato parametro di riferimento individuato nel Regolamento (cd. **"benchmark"**), ma sarà calcolata secondo la modalità dell'**"high watermark assoluto"**; tale metodologia prevede il riconoscimento alla SGR di una commissione di incentivo solo qualora il valore della quota del fondo raggiunga un livello superiore a quello più elevato mai raggiunto in precedenza;
- per i rimanenti **fondi Mediolanum Flessibile Globale** (già Mediolanum Borse Internazionali), **Mediolanum Flessibile Italia** (già Mediolanum Risparmio Italia Crescita) e **Mediolanum Flessibile Strategico** (già Mediolanum Intermoney) la commissione di incentivo, in virtù del nuovo posizionamento all'interno della categoria Fondi Flessibili, non sarà più calcolata rispetto ad un determinato indice individuato nel Regolamento (cd. **"benchmark"**), ma sarà calcolata secondo una metodologia che prevede il riconoscimento alla SGR di una commissione di incentivo, calcolata giornalmente e prelevata annualmente, nel caso in cui la variazione percentuale del valore unitario della quota del fondo, calcolata rispetto al valore unitario della quota all'ultimo giorno dell'anno solare precedente, risulti positiva e sia superiore all'obiettivo di rendimento maggiorato di uno spread come individuato nel Regolamento.

Tabella 3: Variazione Provvigione di Incentivo dei Fondi INTERESSATI dal processo di fusione

FONDI INCORPORANDI Attuali Commissioni di Incentivo		FONDI INCORPORANTI "Attuali" Commissioni di Incentivo		FONDI INCORPORANTI "Nuove" Commissioni di Incentivo	
NOME	Provvigione (su base annua)	NOME	Provvigione (su base annua)	NOME	Provvigione (su base annua)
Mediolanum Amerigo Vespucci Mediolanum Cristoforo Colombo Mediolanum Ferdinando Magellano Mediolanum Europa 2000 Mediolanum America 2000 Mediolanum Oriente 2000 Mediolanum Azionario TOP 100 ELITE 95 S ELITE 95 L ELITE 60 S ELITE 60 L	20% dell'extra-performance positiva del valore quota rispetto al relativo <i>benchmark</i> di riferimento	Mediolanum Borse Internazionali	20% dell'extra-performance positiva del valore quota rispetto al relativo <i>benchmark</i> di riferimento	Mediolanum Flessibile Globale (già Mediolanum Borse Internazionali)	15% dell'extra-performance positiva del valore quota rispetto ad un determinato <i>"obiettivo di rendimento"</i>
Mediolanum Italmoney Mediolanum Euromoney ELITE 30 S ELITE 30 L	20% dell'extra-performance positiva del valore quota rispetto al relativo <i>benchmark</i> di riferimento	Mediolanum Intermoney	20% dell'extra-performance positiva del valore quota rispetto al relativo <i>benchmark</i> di riferimento	Mediolanum Flessibile Strategico (già Mediolanum Intermoney)	15% dell'extra-performance positiva del valore quota rispetto ad un determinato <i>"obiettivo di rendimento"</i>
Mediolanum Risparmio Reddito	20% dell'extra-performance positiva del valore quota rispetto al relativo <i>benchmark</i> di riferimento	Mediolanum Vasco de Gama	20% dell'extra-performance positiva del valore quota rispetto al relativo <i>benchmark</i> di riferimento	Mediolanum Flessibile Obbligazionario Globale (già Mediolanum Vasco de Gama)	15% dell'extra-performance positiva del valore quota rispetto al più alto valore quota mai raggiunto in precedenza (<i>HWM Assoluto</i>)
Mediolanum Risparmio Corrente	Non prevista	Mediolanum Risparmio Monetario	Non prevista	Mediolanum Risparmio Dinamico (già Mediolanum Risparmio Monetario)	15% dell'extra-performance positiva del valore quota rispetto al relativo <i>benchmark</i> di riferimento

Tabella 4: Variazione Provvigione di Incentivo del Fondo "NON" INTERESSATO dal processo di fusione

FONDO NON INTERESSATO DAL PROCESSO DI FUSIONE "Attuali" Commissioni di Incentivo		FONDO NON INTERESSATO DAL PROCESSO DI FUSIONE "Nuove" Commissioni di Incentivo	
NOME	Provvigione (su base annua)	NOME	Provvigione (su base annua)
Mediolanum Risparmio Italia Crescita	20% dell'extra-performance positiva del valore quota rispetto al relativo <i>benchmark</i> di riferimento	Mediolanum Flessibile Italia (già Mediolanum Risparmio Italia Crescita)	15% dell'extra-performance positiva del valore quota rispetto ad un determinato <i>"obiettivo di rendimento"</i>

In ogni caso, la commissione di incentivo prelevata annualmente da ciascun fondo potrà essere al massimo pari al 200% della commissione di gestione annua prevista sul fondo stesso. Gli altri oneri a carico dei fondi interessati e non dal processo di fusione non subiranno variazioni per effetto della fusione e delle modifiche regolamentari.

SEZIONE III. Criteri seguiti per l'attribuzione ai partecipanti ai fondi incorporandi delle quote dei fondi incorporanti e per la determinazione del relativo valore di ingresso nel fondo incorporante

Si illustrano di seguito i criteri che saranno seguiti per l'attribuzione di quote ai partecipanti dei fondi incorporandi. Il trasferimento di tutte le attività detenute da ciascun fondo al corrispondente fondo incorporante avverrà il giorno stabilito per l'efficacia della fusione (6 Aprile 2010 per i fondi azionari/bilanciati e 26 Aprile 2010 per i fondi obbligazionari/monetari e bilanciati). L'attribuzione delle quote dei fondi incorporanti non comporterà il pagamento di alcuna commissione, né di altri oneri e spese.

In particolare, il criterio adottato per la determinazione del relativo valore di ingresso nel fondo incorporante è quello patrimoniale, basato sul confronto (rapporto di **concambio**) tra il valore unitario della quota del fondo incorporando e quella del fondo incorporante, riferita al giorno precedente a quello di fusione (ovvero l'ultimo giorno di Borsa aperta antecedente il giorno di efficacia della fusione). Il nuovo numero di quote del fondo spettante a ciascun sottoscrittore risulterà pertanto dall'applicazione del rapporto di **concambio** al numero di quote del fondo incorporando possedute.

Pertanto, a fusione avvenuta, i clienti titolari dei fondi incorporandi saranno automaticamente in possesso di un determinato numero di quote del fondo incorporante, mantenendo invariato il controvalore dei propri investimenti rispetto al giorno antecedente la data di efficacia della fusione.

Il processo di fusione e le modifiche regolamentari comportano, in alcuni casi, un aggiornamento del grado di rischio e della volatilità dei fondi incorporandi.

A fusione avvenuta, ciascun partecipante dei fondi incorporandi riceverà una comunicazione di conferma di avvenuta fusione, riepilogativa della propria posizione pre e post fusione.

SEZIONE IV. Iniziative da intraprendere per rendere possibile la fusione tra fondi che presentano differenti politiche di gestione

Nell'ottica di assicurare che non si verifichino soluzioni di continuità della gestione dei portafogli interessati dalle operazioni di fusione, non saranno poste in essere operazioni con valuta di regolamento successiva alla data di fusione.

I portafogli dei fondi saranno allocati con l'obiettivo di contenere le scelte attive gestionali rispetto al relativo *benchmark* e, in ogni caso, di non arrecare svantaggio alcuno ai sottoscrittori alla luce della specifica e concomitante condizione di mercato.

Nel caso dei Fondi di fondi Elite, il previsto cambiamento delle politiche di investimento da "non armonizzati" ad "armonizzati", al fine di permettere un corretto svolgimento delle attività di fusione, non presenterà criticità di rilievo dal momento che già nell'attualità lo stile gestionale è improntato in via esclusiva alla selezione di quote di OICR target armonizzati.

I fondi interessati dal progetto di fusione presentano differenti politiche d'investimento. I fondi derivanti dalla fusione presentano a loro volta una nuova politica d'investimento non riconducibile ad alcuno dei fondi di partenza.

Al fine di garantire fin dal primo giorno di efficacia delle fusioni il rispetto, da parte dei fondi incorporandi, dei criteri, dei limiti e dei divieti di investimento previsti dalla vigente normativa e dal Regolamento di gestione, la Società potrà provvedere per tempo ad effettuare le operazioni di disinvestimento e reinvestimento delle attività dei fondi che si rendessero necessarie. In ogni caso, nella prima seduta di mercato dei nuovi fondi, la Società medesima porrà in essere tutte le operazioni necessarie e opportune al fine di adeguare i portafogli alle nuove previsioni regolamentari compatibilmente con la liquidità dei mercati.

La diversa politica d'investimento tra fondi di partenza e fondi derivanti dalla fusione potrà produrre effetti gestionali non pienamente desiderabili, in funzione delle nuove politiche di investimento, limitatamente alle prime sedute di mercato.

SEZIONE V. Efficacia della fusione ed ulteriori informazioni utili

Le operazioni di fusione tra Fondi si realizzeranno mediante trasferimento delle attività e delle passività detenute dai Fondi incorporandi ai Fondi incorporanti. Le Fusioni e le connesse modifiche regolamentari avranno efficacia decorsi almeno 90 giorni dalla pubblicazione del relativo annuncio sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" ed "il Giornale" in data 5 gennaio 2010, rispettivamente il 6 aprile 2010 per i Fondi azionari/bilanciati e il 26 aprile 2010 per i fondi obbligazionari/monetari e bilanciati. Il predetto annuncio sarà altresì messo a disposizione sul sito internet della Società di gestione www.mediolanumgestionefondi.it.

Il passaggio dai Fondi incorporandi ai Fondi incorporanti avverrà automaticamente senza spese ed oneri aggiuntivi per i partecipanti; saranno inoltre previste misure agevolative per il passaggio ad altro fondo gestito da Mediolanum International Funds Ltd. (società appartenente al medesimo Gruppo bancario di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.); in particolare, nel periodo di sospensiva dell'efficacia delle fusioni e delle connesse modifiche regolamentari, dal 5 gennaio al 5 aprile 2010 per i Fondi azionari/bilanciati e fino al 25 aprile 2010 per i fondi obbligazionari/monetari e bilanciati, ai partecipanti ai fondi incorporandi sarà consentito trasferire gratuitamente il proprio investimento in un altro fondo di Mediolanum International Funds. Al fine di consentire il calcolo accurato del valore del patrimonio dei fondi incorporandi e in ordine alla necessità di rendere più efficaci le attività amministrative relative al processo di fusione, Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. prevederà un periodo di sospensione (*Frozen period*) nei 5 giorni lavorativi immediatamente precedenti le date di efficacia delle operazioni di fusione. Affinché tutte le operazioni riguardanti i Fondi Incorporandi possano essere eseguite entro l'ultimo giorno di operatività degli stessi, è necessario che le stesse siano disposte entro 3 giorni lavorativi precedenti l'inizio del *Frozen period* relativo ad ogni tranche di fusione.

Pertanto, ogni richiesta dovrà essere presentata o inviata alla SGR, direttamente o per il tramite del collocatore, entro:

- il **24 marzo 2010** per i Fondi con data efficacia fusione 6 aprile 2010;
- il **14 aprile 2010** per i Fondi con data efficacia fusione 26 aprile 2010.

(in caso di versamento con assegno la disposizione dovrà pervenire con 2 giorni di anticipo rispetto alle date sopra indicate).

In linea con le vigenti disposizioni normative, infine, la società di gestione provvederà, entro 10 giorni dalla data di efficacia della fusione, a comunicare ai partecipanti al fondo il numero di quote loro assegnate in base al valore di conambio.

Il nuovo Prospetto d'offerta entrerà in vigore il 6 aprile 2010. Si specifica tuttavia che la parte relativa ai Fondi incorporanti Mediolanum Flessibile Strategico (già Mediolanum Intermoney), Mediolanum Flessibile Obbligazionario Globale (già Mediolanum Vasco de Gama) e Mediolanum Risparmio Dinamico (già Mediolanum Risparmio Monetario) invece entrerà in vigore il 26 aprile 2010 (contestualmente alla data di efficacia della fusione dei medesimi fondi). Ciò comporterà che gli attuali Prospetti Informativi resteranno in vigore rispettivamente fino al 5 aprile 2010 per i Fondi azionari/bilanciati (di cui alla Sezione I, lett. A), compreso il Fondo Mediolanum Risparmio Italia Crescita non interessato dal processo di fusione, e fino al 25 aprile 2010 per i Fondi obbligazionari/monetari e bilanciati (di cui alla Sezione I, lett. B-C-D).

Si riassumono di seguito le principali **Date di Riferimento** in relazione alle operazioni di fusione ed alle modifiche regolamentari:

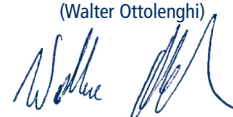
Attività	Date di Riferimento
Pubblicazione annuncio relativo alle fusioni ed alle modifiche regolamentari	5 gennaio 2010
Ultimo giorno per ricezione disposizioni sui Fondi azionari /bilanciati incorporandi	24 marzo 2010
<i>Frozen Period</i> per i Fondi azionari/bilanciati incorporandi (in tale periodo non verranno accettate disposizioni relative ai predetti Fondi)	dal 29 marzo al 2 aprile 2010
• Efficacia dell'armonizzazione dei Fondi Elite 60 (L e S) ed Elite 95 (L e S) appartenenti al "Sistema Mediolanum Elite", della fusione dei fondi di natura azionaria/bilanciata ed entrata in vigore delle relative modifiche regolamentari • Entrata in vigore del nuovo Prospetto d'offerta del "Sistema Mediolanum Fondi Italia"	6 aprile 2010
Ultimo giorno per ricezione disposizioni sui Fondi obbligazionari/monetari e bilanciati incorporandi	14 aprile 2010
<i>Frozen Period</i> per i Fondi obbligazionari/monetari e bilanciati incorporandi (in tale periodo non verranno accettate disposizioni relative ai predetti Fondi)	dal 19 aprile al 23 aprile 2010
• Efficacia dell'armonizzazione dei Fondi Elite 30 (L e S) appartenenti al "Sistema Mediolanum Elite", della fusione dei fondi di natura obbligazionaria/monetaria e bilanciata ed entrata in vigore delle relative modifiche regolamentari • Entrata in vigore delle parti del Prospetto d'offerta del "Sistema Mediolanum Fondi Italia" relative ai Fondi Incorporanti Mediolanum Flessibile Strategico (già Mediolanum Intermoney), Mediolanum Flessibile Obbligazionario Globale (già Mediolanum Vasco de Gama) e Mediolanum Risparmio Dinamico (già Mediolanum Risparmio Monetario)	26 aprile 2010

SEZIONE VI. Credito/debito d'imposta dei fondi interessati e "non" interessati dal processo di fusione

I dati relativi alla situazione del credito/debito d'imposta, al 7/12/2009, dei fondi coinvolti nel processo di fusione nonché, relativamente ad ogni singola operazione di fusione, la situazione del credito/debito d'imposta dei fondi incorporanti post-fusione, elaborati sulla base dei dati aggiornati alla suddetta data, sono contenuti nelle Tavole illustrative di cui alla SEZIONE VI (crf. Tabella 20).

L'importo del credito d'imposta dei nuovi fondi derivanti dalla fusione non rappresenta una criticità nella gestione dei portafogli. La diversa natura degli strumenti d'investimento disponibili sul mercato, l'utilizzo delle anticipazioni e la stessa natura flessibile dei fondi rende l'attuale livello del credito d'imposta sostanzialmente ininfluente ai fini gestionali e del conseguente risultato. Solo nel caso di un'eventuale sensibile diminuzione delle masse in gestione in seguito al processo di fusione o qualsiasi altro motivo, l'incidenza del credito di imposta potrebbe rappresentare un fattore di criticità gestionale. Tale rischio può essere considerato di natura marginale in quanto il progetto di fusione è a tutti gli effetti un aspetto di una più complessiva rivisitazione e rilancio delle strategie societarie. In tale contesto, l'andamento prospettico delle masse in gestione non dovrebbe subire contrazione alcuna. A tal riguardo, si faccia riferimento alla tabella 20 di cui alla SEZIONE VI per una visione di dettaglio relativa ai debiti /crediti di imposta.

Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.
 L'Amministratore Delegato
 (Walter Ottolenghi)



SEZIONE VII. Tavole illustrative

a) Commissioni di sottoscrizione per i fondi interessati dal processo di fusione

- Commissioni di sottoscrizione sui Versamenti in Unica Soluzione (PIC)

Tabella 5: Commissioni di sottoscrizione PIC del fondo Mediolanum Borse Internazionali

	FONDI INCORPORANDI Attuali Commissioni				FONDO INCORPORANTE "Attuali" Commissioni	FONDO INCORPORANTE "Nuove" Commissioni
	Med. Azionario Top 100 Med. Europa 2000 Med. America 2000 Med. Oriente 2000	Med. Amerigo Vespucci Med. Cristoforo Colombo Med. Ferdinando Magellano	Elite 60 L Elite 95 L	Elite 60 S Elite 95 S	Med. Borse Internazionali	Med. Flessibile Globale (già Med. Borse Internazionali)
da € 2.500 a € 12.500	6,0%	6,0%	4,0%	1,25%	6,0%	5,0%
da € 12.500 a € 25.000	6,0%	5,0%	4,0%	1,25%	5,0%	5,0%
da € 25.000 a € 50.000	5,0%	4,0%	3,0%	1,00%	4,0%	4,0%
da € 50.000 a € 75.000	4,0%	3,0%	3,0%	1,00%	3,0%	4,0%
da € 75.000 a € 100.000	4,0%	3,0%	2,0%	0,50%	3,0%	3,0%
da € 100.000 a € 150.000	3,0%	3,0%	2,0%	0,50%	3,0%	3,0%
da € 150.000 a € 250.000	2,0%	2,0%	1,0%	0,25%	2,0%	2,0%
da € 250.000 a € 500.000	1,5%	1,5%	0,5%	-	1,5%	1,0%
da € 500.000 a € 1.000.000	1,0%	1,0%	0,25%	-	1,0%	0,5%
oltre € 1.000.000	0,5%	0,5%	0,25%	-	0,5%	0,5%

Tabella 6: Commissioni di sottoscrizione PIC del fondo Mediolanum Risparmio Monetario

	FONDO INCORPORANDO Attuali Commissioni	FONDO INCORPORANTE "Attuali" Commissioni	FONDO INCORPORANTE "Nuove" Commissioni
	Med. Risparmio Corrente	Med. Risparmio Monetario	Med. Risparmio Dinamico (già Med. Risparmio Monetario)
Qualunque importo	€ 125 (solo sul primo versamento)	€ 75 (solo sul primo versamento)	€ 75 (solo sul primo versamento)

Tabella 7: Commissioni di sottoscrizione PIC del fondo Mediolanum Intermoney

	FONDI INCORPORANDI Attuali Commissioni			FONDO INCORPORANTE "Attuali" Commissioni	FONDO INCORPORANTE "Nuove" Commissioni
	Med. Italmoney Med. Euromoney	Elite 30 L	Elite 30 S	Med. Intermoney	Med. Flessibile Strategico (già Med. Intermoney)
da € 2.500 a € 15.000	4,0%	4,0%	1,25%	4,0%	3,50%
da € 15.000 a € 25.000	3,0%	4,0%	1,25%	3,0%	3,50%
da € 25.000 a € 30.000	3,0%	3,0%	1,00%	3,0%	2,80%
da € 30.000 a € 50.000	2,0%	3,0%	1,00%	2,0%	2,80%
da € 50.000 a € 75.000	1,0%	3,0%	1,00%	1,0%	2,80%
da € 75.000 a € 100.000	1,0%	2,0%	0,50%	1,0%	2,10%
da € 100.000 a € 150.000	0,5%	2,0%	0,50%	0,5%	2,10%
da € 150.000 a € 250.000	0,5%	1,0%	0,25%	0,5%	1,40%
da € 250.000 a € 500.000	0,5%	0,5%	-	0,5%	0,70%
oltre € 500.000	0,5%	0,25%	-	0,5%	0,35%

Tabella 8: Commissioni di sottoscrizione PIC relative alla fusione verso il fondo Mediolanum Vasco de Gama

	FONDO INCORPORANDO Attuali Commissioni	FONDO INCORPORANTE "Attuali" Commissioni	FONDO INCORPORANTE "Nuove" Commissioni
	Med. Risparmio Reddito	Med. Vasco de Gama	Med. Flessibile Obbligazionario Globale (già Med. Vasco de Gama)
da € 2.500 a € 12.500	5,0%	5,0%	3,50%
da € 12.500 a € 25.000	4,0%	4,0%	3,50%
da € 25.000 a € 50.000	3,0%	3,0%	2,80%
da € 50.000 a € 75.000	2,0%	2,0%	2,80%
da € 75.000 a € 100.000	2,0%	2,0%	2,10%
da € 100.000 a € 150.000	2,0%	2,0%	2,10%
da € 150.000 a € 250.000	1,5%	1,5%	1,40%
da € 250.000 a € 500.000	1,0%	1,0%	0,70%
oltre € 500.000	0,5%	0,5%	0,35%

- Commissioni di sottoscrizione sui versamenti effettuati in adesione ad un Piano di Accumulo (PAC)

Tabella 9: "Attuali" commissioni di sottoscrizione PAC dei fondi Incorporandi e dei fondi Incorporanti (Obbligazionari)

Fondi: Mediolanum Risparmio Reddito, Mediolanum Vasco de Gama, Mediolanum Italmoney, Mediolanum Euromoney, Mediolanum Intermoney																			
Importo delle rate unitarie	% sulle rate iniziali	% sulle successive 6	% sulle rate successive alla 19° alla																
			72°	84°	96°	108°	120°	132°	144°	156°	168°	180°	192°	204°	216°	228°	240°	252°	Totale
50 - 75	10.00	9.00	3.44	3.73	3.92	4.07	4.18	4.26	4.33	4.39	4.44	4.48	4.52	4.55	4.58	4.60	4.62	4.64	5.00
75 - 175	9.00	8.00	3.11	3.36	3.54	3.67	3.76	3.84	3.90	3.96	4.00	4.04	4.07	4.10	4.12	4.14	4.16	4.18	4.50
175 - 250	8.00	7.50	2.72	2.95	3.12	3.23	3.32	3.39	3.45	3.50	3.54	3.57	3.60	3.63	3.65	3.67	3.69	3.71	4.00
250 - 500	7.50	6.60	2.60	2.81	2.95	3.06	3.14	3.21	3.26	3.30	3.34	3.37	3.39	3.42	3.44	3.45	3.47	3.48	3.75
500 - 1.000	6.00	5.60	2.04	2.22	2.34	2.43	2.49	2.55	2.59	2.63	2.66	2.68	2.70	2.72	2.74	2.75	2.77	2.78	3.00
1.000 - 2.000	5.00	4.00	1.78	1.91	2.00	2.07	2.12	2.16	2.19	2.22	2.24	2.26	2.28	2.29	2.30	2.31	2.32	2.33	2.50
2.000 - 4.000	4.00	2.40	1.51	1.60	1.66	1.71	1.74	1.77	1.79	1.81	1.82	1.84	1.85	1.86	1.87	1.87	1.88	1.89	2.00
4.000 - 7.500	2.00	1.75	0.69	0.75	0.79	0.82	0.84	0.86	0.87	0.88	0.89	0.90	0.91	0.91	0.92	0.92	0.93	0.93	1.00
oltre 7.500	1.00	0.75	0.36	0.39	0.40	0.42	0.43	0.43	0.44	0.45	0.45	0.45	0.46	0.46	0.46	0.46	0.47	0.47	0.50

Tabella 10: "Attuali" commissioni di sottoscrizione PAC dei fondi Incorporandi e dei fondi Incorporanti (Azionari)

Fondi: Mediolanum Azionario Top 100, Mediolanum Borse Internazionali, Mediolanum Amerigo Vespucci, Mediolanum Cristoforo Colombo, Mediolanum Ferdinando Magellano, Mediolanum Europa 2000, Mediolanum America 2000, Mediolanum Oriente 2000														
Importo delle rate unitarie	% sulle 12 rate iniziali	% sulle successive 6	% sulle rate successive alla 19° alla											Totale
			132°	144°	156°	168°	180°	192°	204°	216°	228°	240°	252°	
50 - 75	23.50	19.50	4.03	4.26	4.46	4.62	4.76	4.88	4.98	5.08	5.16	5.23	5.29	6.50
75 - 175	22.00	19.00	3.63	3.86	4.04	4.20	4.33	4.45	4.55	4.64	4.71	4.78	4.85	6.00
175 - 250	20.00	18.50	3.29	3.50	3.67	3.82	3.94	4.05	4.15	4.23	4.30	4.36	4.42	5.50
250 - 500	18.00	17.00	3.00	3.19	3.35	3.48	3.59	3.69	3.77	3.85	3.91	3.97	4.03	5.00
500 - 1.000	15.50	11.50	2.68	2.83	2.96	3.06	3.15	3.22	3.29	3.35	3.40	3.45	3.49	4.25
1.000 - 2.000	13.50	5.50	2.63	2.74	2.83	2.90	2.96	3.02	3.06	3.11	3.14	3.18	3.21	3.75
2.000 - 4.000	9.50	3.50	2.58	2.64	2.70	2.74	2.78	2.81	2.84	2.85	2.89	2.91	2.92	3.25
4.000 - 7.500	7.00	2.00	1.47	1.52	1.57	1.60	1.63	1.66	1.68	1.70	1.71	1.73	1.74	2.00
oltre 7.500	3.50	1.00	0.74	0.76	0.78	0.80	0.81	0.83	0.84	0.85	0.86	0.86	0.87	1.00

Tabella 11: "Nuove" commissioni di sottoscrizione PAC dei fondi Incorporanti Mediolanum Flessibile Strategico (già Mediolanum Intermoney) e Mediolanum Flessibile Obbligazionario Globale (già Mediolanum Vasco de Gama)

Importo Nominale Programma	Med. Flessibile Strategico Med. Flessibile Obbligazionario Globale
< 25.000 €	4,20%
25.000 € - 75.000 €	3,50%
75.000 € - 150.000 €	2,80%
150.000 € - 250.000 €	2,10%
250.000 € - 500.000 €	1,40%
> 500.000 €	0,70%

Tabella 12: "Nuove" commissioni di sottoscrizione PAC del fondo Incorporante Mediolanum Flessibile Globale (già Mediolanum Borse Internazionali)

Importo Nominale Programma	Med. Flessibile Globale
< 25.000 €	6,0%
25.000 € - 75.000 €	5,0%
75.000 € - 150.000 €	4,0%
150.000 € - 250.000 €	3,0%
250.000 € - 500.000 €	2,0%
> 500.000 €	1,0%

Relativamente alle nuove sottoscrizioni effettuate attraverso Piani di Accumulo (PAC) la commissione sarà calcolata in maniera decrescente in base al valore nominale del Piano (vedi tabelle 11 e 12) e prelevata trattenendo:

- sul valore delle prime 12 rate unitarie, un importo pari al 33% dell'ammontare totale della commissione;
- sul valore delle 6 successive rate, un importo pari al 19% dell'ammontare totale della commissione;
- dalla 19° rata unitaria, il residuo 48% della commissione totale verrà prelevato in misura lineare sui versamenti restanti.

b) Commissioni di sottoscrizione per il fondo "non" interessato dal processo di fusione

- Commissioni di sottoscrizione sui Versamenti in Unica Soluzione (PIC)

Tabella 13: Commissioni di sottoscrizione PIC Mediolanum Flessibile Italia (già Mediolanum Risparmio Italia Crescita)

	"Attuali" Commissioni	"Nuove" Commissioni
	Med. Risparmio Italia Crescita	Med. Flessibile Italia (già Med. Risparmio Italia Crescita)
da € 2.500 a € 12.500	6,0%	5,0%
da € 12.500 a € 25.000	6,0%	5,0%
da € 25.000 a € 50.000	5,0%	4,0%
da € 50.000 a € 75.000	4,0%	4,0%
da € 75.000 a € 100.000	4,0%	3,0%
da € 100.000 a € 150.000	3,0%	3,0%
da € 150.000 a € 250.000	2,0%	2,0%
da € 250.000 a € 500.000	1,5%	1,0%
da € 500.000 a € 1.000.000	1,0%	0,5%
oltre € 1.000.000	0,5%	0,5%

- Commissioni di sottoscrizione sui versamenti effettuati in adesione ad un Piano di Accumulo (PAC)

Tabella 14: "Attuali" commissioni di sottoscrizione PAC Mediolanum Risparmio Italia Crescita

Mediolanum Risparmio Italia Crescita														
Importo delle rate unitarie	% sulle 12 rate iniziali	% sulle successive 6	% sulle rate successive alla 19° alla											Totale
			132°	144°	156°	168°	180°	192°	204°	216°	228°	240°	252°	
50 - 75	23.50	19.50	4.03	4.26	4.46	4.62	4.76	4.88	4.98	5.08	5.16	5.23	5.29	6.50
75 - 175	22.00	19.00	3.63	3.86	4.04	4.20	4.33	4.45	4.55	4.64	4.71	4.78	4.85	6.00
175 - 250	20.00	18.50	3.29	3.50	3.67	3.82	3.94	4.05	4.15	4.23	4.30	4.36	4.42	5.50
250 - 500	18.00	17.00	3.00	3.19	3.35	3.48	3.59	3.69	3.77	3.85	3.91	3.97	4.03	5.00
500 - 1.000	15.50	11.50	2.68	2.83	2.96	3.06	3.15	3.22	3.29	3.35	3.40	3.45	3.49	4.25
1.000 - 2.000	13.50	5.50	2.63	2.74	2.83	2.90	2.96	3.02	3.06	3.11	3.14	3.18	3.21	3.75
2.000 - 4.000	9.50	3.50	2.58	2.64	2.70	2.74	2.78	2.81	2.84	2.85	2.89	2.91	2.92	3.25
4.000 - 7.500	7.00	2.00	1.47	1.52	1.57	1.60	1.63	1.66	1.68	1.70	1.71	1.73	1.74	2.00
oltre 7.500	3.50	1.00	0.74	0.76	0.78	0.80	0.81	0.83	0.84	0.85	0.86	0.86	0.87	1.00

Tabella 15: "Nuove" commissioni di sottoscrizione PAC Mediolanum Flessibile Italia (già Mediolanum Risparmio Italia Crescita)

Importo Nominale Programma	Mediolanum Flessibile Italia (già Mediolanum Risparmio Italia Crescita)
< 25.000 €	6,0%
25.000 € - 75.000 €	5,0%
75.000 € - 150.000 €	4,0%
150.000 € - 250.000 €	3,0%
250.000 € - 500.000 €	2,0%
> 500.000 €	1,0%

Relativamente alle nuove sottoscrizioni effettuate attraverso Piani di Accumulo (PAC) la commissione sarà calcolata in maniera decrescente in base al valore nominale del Piano (tabella 15) e prelevata trattenendo:

- sul valore delle prime 12 rate unitarie, un importo pari al 33% dell'ammontare totale della commissione;
- sul valore delle 6 successive rate, un importo pari al 19% dell'ammontare totale della commissione;
- dalla 19° rata unitaria, il residuo 48% della commissione totale verrà prelevato in misura lineare sui versamenti restanti.

c) Importi minimi di sottoscrizione per i fondi interessati dal processo di fusione

Tabella 16: Importi minimi di sottoscrizione per i fondi interessati dal processo di fusione - PIC

Versamenti in Unica Soluzione: importi minimi								
FONDI INCORPORANDI			FONDI INCORPORANTI			FONDI INCORPORANTI		
NOME	Attuali importi minimi		NOME	"Attuali" importi minimi		NOME	"Nuovi" importi minimi	
	Iniziale	Successivo		Iniziale	Successivo		Iniziale	Successivo
Mediolanum Amerigo Vespucci	€ 2.500	€ 500	Mediolanum Borse Internazionali	€ 2.500	€ 500	Mediolanum Flessibile Globale (già Mediolanum Borse Internazionali)	€ 5.000	€ 500
Mediolanum Cristoforo Colombo	€ 2.500	€ 500						
Mediolanum Ferdinando Magellano	€ 2.500	€ 500						
Mediolanum Europa 2000	€ 2.500	€ 500						
Mediolanum America 2000	€ 2.500	€ 500						
Mediolanum Oriente 2000	€ 2.500	€ 500						
Mediolanum Azionario TOP 100	€ 2.500	€ 500						
ELITE 95 S	€ 5.000	€ 250						
ELITE 95 L	€ 5.000	€ 250						
ELITE 60 S	€ 5.000	€ 250						
ELITE 60 L	€ 5.000	€ 250	Mediolanum Intermoney	€ 2.500	€ 500	Mediolanum Flessibile Strategico (già Mediolanum Intermoney)	€ 5.000	€ 500
Mediolanum Italmoney	€ 2.500	€ 500						
Mediolanum Euromoney	€ 2.500	€ 500						
ELITE 30 S	€ 5.000	€ 250						
ELITE 30 L	€ 5.000	€ 250	Mediolanum Risparmio Reddito	€ 2.500	€ 500	Mediolanum Flessibile Obbligazionario Globale (già Mediolanum Vasco de Gama)	€ 5.000	€ 500
Mediolanum Vasco de Gama	€ 2.500	€ 500						
Mediolanum Risparmio Corrente	€ 500	€ 50	Mediolanum Risparmio Monetario	€ 500	€ 50	Mediolanum Risparmio Dinamico (già Mediolanum Risparmio Monetario)	€ 2.500	€ 250

Tabella 17: Importi minimi di sottoscrizione per i fondi interessati dal processo di fusione - PAC

VERSAMENTO IN ADESIONE AD UN PIANO DI ACCUMULO: VERSAMENTI MINIMI E IMPORTO DEL PIANO											
FONDI INCORPORANDI Importi minimi e dimensione del Piano attuale				FONDI INCORPORANTI Importi minimi e dimensione del Piano "attuale"				FONDI INCORPORANTI "Nuovi" Importi minimi e dimensione del Piano			
NOME	Versamento minimo		numero rate	NOME	Versamento minimo		numero rate	NOME	Versamento minimo		numero rate
	Iniziale	Successivo			Iniziale	Successivo			Iniziale	Successivo	
Mediolanum Amerigo Vespucci	€ 600	€ 50	132 - 252	Mediolanum Borse Internazionali	€ 600	€ 50	132 - 252	Mediolanum Flessibile Globale (già Mediolanum Borse Internazionali)	€ 1.800	€ 150	132 - 252
Mediolanum Cristoforo Colombo	€ 600	€ 50	132 - 252								
Mediolanum Ferdinando Magellano	€ 600	€ 50	132 - 252								
Mediolanum Europa 2000	€ 600	€ 50	132 - 252								
Mediolanum America 2000	€ 600	€ 50	132 - 252								
Mediolanum Oriente 2000	€ 600	€ 50	132 - 252								
Mediolanum Azionario TOP 100	€ 600	€ 50	132 - 252								
ELITE 95 L	€ 1.800	€ 50	132 - 252								
ELITE 60 L	€ 1.800	€ 50	132 - 252	Mediolanum Intermoney	€ 600	€ 50	72 - 252	Mediolanum Flessibile Strategico (già Mediolanum Intermoney)	€ 1.800	€ 150	72 - 252
Mediolanum Italmoney	€ 600	€ 50	72 - 252								
Mediolanum Euromoney	€ 600	€ 50	72 - 252								
ELITE 30 L	€ 1.800	€ 50	72 - 252	Med. Vasco de Gama	€ 600	€ 50	72 - 252	Mediolanum Flessibile Obbligazionario Globale (già Mediolanum Vasco de Gama)	€ 1.800	€ 150	72 - 252
Mediolanum Risparmio Reddito	€ 600	€ 50	72 - 252								

d) Importi minimi di sottoscrizione per il fondo "non" interessato dal processo di fusione

Tabella 18: Importi minimi di sottoscrizione per il fondo "non" interessato dal processo di fusione - PIC

Versamenti in Unica Soluzione: versamenti minimi					
FONDO NON INTERESSATO DAL PROCESSO DI FUSIONE			FONDO NON INTERESSATO DAL PROCESSO DI FUSIONE		
NOME	"Attuali" importi minimi		NOME	"Nuovi" importi minimi	
	Iniziale	Successivo		Iniziale	Successivo
Mediolanum Risparmio Italia Crescita	€ 2.500	€ 500	Mediolanum Flessibile Italia (già Mediolanum Risparmio Italia Crescita)	€ 5.000	€ 500

Tabella 19: Importi minimi di sottoscrizione per il fondo "non" interessato dal processo di fusione - PAC

Versamento in adesione ad un Piano di Accumulo: versamenti minimi e importo del piano						
FONDO NON INTERESSATO DAL PROCESSO DI FUSIONE Importi minimi e dimensione del Piano "attuale"				FONDO NON INTERESSATO DAL PROCESSO DI FUSIONE "Nuovi" importi minimi e dimensione del Piano		
NOME	Vers. minimo		numero rate	NOME	Vers. minimo	numero rate
	Iniziale	Successivo			Iniziale	Successivo
Mediolanum Risparmio Italia Crescita	€ 600	€ 50	132 - 252	Mediolanum Flessibile Italia (già Mediolanum Risparmio Italia Crescita)	€ 1.800	€ 150 132 - 252

e) Credito d'imposta dei Fondi coinvolti nella fusione

Tabella 20: Crediti/Debiti d'imposta dei fondi coinvolti nel progetto di razionalizzazione

- CREDITI/DEBITI D'IMPOSTA AL 7 DICEMBRE 2009 -					
(valori in euro)					
	credito(-)/debito imposta	NAV	% su NAV	TOTALE ATTIVITA'	% su attività
MEDIOLANUM AMERIGO VESPUCCI	2.567.432	31.349.270	8,19	32.413.829	7,92
MEDIOLANUM CRISTOFORO COLOMBO	2.958.381	31.687.697	9,34	34.508.942	8,57
MEDIOLANUM FERDINANDO MAGELLANO	7.290.227	53.724.417	13,57	58.652.444	12,43
MEDIOLANUM EUROPA 2000	6.379.752	84.634.184	7,54	88.825.024	7,18
MEDIOLANUM AMERICA 2000	6.310.388	56.076.108	11,25	62.691.719	10,07
MEDIOLANUM ORIENTE 2000	16.321.316	97.755.363	16,70	107.463.403	15,19
MEDIOLANUM AZIONARIO TOP 100	5.076.749	55.157.790	9,20	59.826.374	8,49
MEDIOLANUM ELITE 60 L	674.715	18.374.023	3,67	18.825.261	3,58
MEDIOLANUM ELITE 60 S	274.815	5.720.330	4,80	5.860.366	4,69
MEDIOLANUM ELITE 95 L	2.786.244	57.441.448	4,85	59.201.030	4,71
MEDIOLANUM ELITE 95 S	797.999	12.759.900	6,25	13.135.270	6,08
MEDIOLANUM BORSE INTERNAZIONALI	7.733.286	75.814.301	10,20	82.958.973	9,32
TOTALE A)	59.171.304	580.494.832	10,19	624.362.634	9,48
MEDIOLANUM RISPARMIO CORRENTE	-583.694	128.004.503	-0,456	128.976.313	-0,453
MEDIOLANUM RISPARMIO MONETARIO	-918.496	309.053.949	-0,297	310.802.612	-0,296
TOTALE B)	-1.502.191	437.058.452	-0,344	439.778.925	-0,342
MEDIOLANUM ITALMONEY	-488.095	59.731.126	-0,817	60.300.116	-0,809
MEDIOLANUM EUROMONEY	-258.351	36.360.680	-0,711	36.821.197	-0,702
MEDIOLANUM ELITE 30 L	188.168	7.359.409	2,56	7.566.410	2,49
MEDIOLANUM ELITE 30 S	102.480	4.023.823	2,55	4.093.153	2,50
MEDIOLANUM INTERMONEY	154.221	36.459.959	0,423	37.132.111	0,415
TOTALE C)	-301.576	143.934.996	-0,210	145.912.986	-0,207
MEDIOLANUM RISPARMIO REDDITO	2.413	24.369.022	0,010	24.867.600	0,010
MEDIOLANUM VASCO DE GAMA	-2.956.165	360.433.900	-0,820	366.733.499	-0,806
TOTALE D)	-2.953.752	384.802.922	-0,768	391.601.099	-0,754
MEDIOLANUM RISPARMIO CRESCITA	9.162.700	284.893.974	3,216	293.078.894	3,126
TOTALE E)	9.162.700	284.893.974	3,216	293.078.894	3,126
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)	63.576.485	1.831.185.176	3,472	1.894.734.538	3,355